

ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS – DON MILANI"
Piazza Loreto, snc – 95036 Randazzo (CT)

Piano Triennale

Offerta Formativa

Triennio 2025-2028

Annualità 2025-2026



«Insieme costruiamo la pace»

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DE AMICIS - DON MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8102** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola con il presente piano triennale, analizzati i bisogni espressi dal territorio, in considerazione dei contenuti evidenziati dalle indicazioni nazionali sui curricoli, ritiene che il principale bisogno, condiviso da tutta la comunità scolastica, è stare bene con se stessi e con gli altri, sentirsi parte del proprio ambiente ed essere accettati per quello che si è. Proprio facendo riferimento a questo principio che pone al centro dell'intero progetto "la persona", si punterà ad ampliare e potenziare le attività curriculari attraverso una serie di progetti che investono ad ampio raggio, in senso trasversale e verticale, i tre ordini: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Saranno coinvolte le seguenti aree:

- area dell'accoglienza, dell'inclusività e del disagio linguistico, culturale, sociale;
- area delle disabilità;
- area dell'educazione ambientale, alla salute e allo sviluppo sostenibile;
- area della continuità orizzontale e verticale;
- area delle tecnologie informatiche per la mediazione didattica;
- area della legalità e della convivenza civile;
- area dell'espressività corporea (artistico-musicale e sportiva).

Per rendere efficaci queste azioni progettuali verranno messe in campo risorse umane le cui competenze specifiche costituiranno il pilastro portante su cui si fonda l'intera organizzazione didattico educativa.

L'AMBIENTE, IL TERRITORIO, LA STORIA E LA CULTURA

Randazzo è una cittadina medioevale situata a 754 metri di altitudine. Sorge su un piano di suolo vulcanico sul versante nord dell'Etna e sovrasta l'Alcantara. L'abitato si espande alla confluenza di due parchi naturali (il Parco dell'Etna e quello dei Nebrodi) e confina con il Parco fluviale dell'Alcantara. Aree che le conferiscono una prerogativa unica: quella di poter spaziare fra contenuti ambientali e naturalistici veramente incantevoli. Ogni suggestivo angolo di Randazzo offre vedute diverse, panorami imponenti e singolari che riservano emozioni crescenti man mano che si scoprono le tracce della sua antica civiltà ed i segni del suo splendore medievale.



Sino al sec. XVI vi si parlavano tre lingue: il greco nel quartiere San Nicola, il latino nel quartiere Santa Maria e il lombardo nel quartiere San Martino, essendosi la città formata dall'unione di tre differenti gruppi etnici ad opera dei lombardi divenne una roccaforte dei re normanni in lotta contro gli arabi. Randazzo ha conservato quasi interamente il suo aspetto medievale essendo stata sempre risparmiata dal vulcano pur essendo il comune più vicino al cratere centrale dell'Etna (15 km circa in linea d'area).

Possiede caratteristiche climatiche piacevoli: l'inverno asciutto, la dolce primavera, la fresca estate e il tiepido nonché mite autunno. È circondata da boschi di castagni, querce, faggi, pini, fruibili attraverso sentieri e percorsi naturali vigilati dal Corpo Forestale.

Fino ad alcuni decenni fa l'economia randazzese era basata prevalentemente sull'agricoltura e sull'artigianato. Poi ha attraversato un lento declino per l'abbandono dei terreni. Solo in questi ultimi anni grazie agli investimenti di alcune aziende vitivinicole, si sta riscoprendo la sua antica vocazione di coltivazione dell'uva e produzione del vino.

A Randazzo possiamo trovare:

- la biblioteca comunale dedicata a don Virzì studioso di Arte e scrittore di numerosi testi sulla storia della cittadina;
- il museo civico di scienze naturali (uno dei più importanti della provincia di Catania) dedicata all'ornitologo "Angelo Priolo" di cui è presente un'ampia collezione, ospitato all'interno di un'ala dell'istituto Santa Giovanna Antida, nel cuore del centro storico di Randazzo;
- il museo civico archeologico Vagliasindi, ospitato presso il Castello-Carcere, con reperti dal Neolitico al Medioevo, rinvenuti durante scavi archeologici curati dalla Soprintendenza ai Beni Culturali;
- il museo dell'opera dei pupi siciliani, adibito presso i locali rinnovati dell'ex macello comunale, comprende una ricca collezione di pupi acquistati dal comune tra gli anni Novanta e gli inizi degli anni duemila.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Il numero di studenti frequentanti senza e con disabilità certificata e con DSA per tutti gli ordini di scuola è in linea con tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale) - La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per l'ordine secondaria (8,7%) è inferiore al riferimento nazionale (12,4%)

Vincoli:



- La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate delle classi III secondaria di primo grado (3,9%) è superiore di 3 punti percentuali rispetto ai riferimenti provinciale (1%), regionale (1,1%) e nazionale (0,4%). - La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana della scuola primaria (6,1%) e secondaria di primo grado (8,7%) è superiore di più di 3 punti percentuali rispetto al riferimento provinciale rispettivamente 3,7% e 3,5%. - Il livello mediano dell'indice ESCS è medio basso per il grado 5 e basso per il grado 8

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione nella provincia di Catania (12,7%) è più basso di quasi tutte le altre province siciliane.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione in Sicilia (16,1%) è notevolmente più alto del riferimento del territorio italiano nord ovest (4,6%), nord est (4,5%), centro (6,4%) e sud-isole (14,3%)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Il numero di edifici di cui è composta la scuola è quasi in linea con tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale) - La percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne è in linea con tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale) - Il numero totale di laboratori presenti nella scuola è in linea con tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale) - Il nostro Istituto possiede: un 'aula proiezioni, una biblioteca informatizzata, uno spazio relax per bambini e alunni, un teatro. - Il numero di strutture al chiuso (es. palestra) è in linea con tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale)

Vincoli:

- La percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche (25%) è inferiore a tutti i riferimenti provinciale (56,8%), regionale (59,6%) e nazionale (68%) - Il nostro Istituto non ha un laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia. Il riferimento nazionale in tal senso è il 37,1%. - Il nostro Istituto non possiede alcun edificio con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Il riferimento nazionale è il 44,3%.

Risorse professionali

Opportunità:

- L'incarico da effettivo del Dirigente Scolastico nonché i più di 5 anni di esperienza e di servizio



maturati nel nostro Istituto sono in linea con tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale). - La percentuale dei docenti (incluso il sostegno) a tempo DETERMINATO in servizio nella scuola per tutti gli ordini di scuola risulta ampiamente minore rispetto a tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale). - La percentuale dei docenti (incluso il sostegno) a tempo INDETERMINATO in servizio nella scuola per tutti gli ordini di scuola risulta in linea rispetto a tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale). - L'incarico da titolare del Direttore S.G.A. nonché gli anni da 1 a 3 di esperienza e di servizio maturati nel nostro Istituto sono in linea con tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale). - La percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per più di 5 anni di servizio maturati in questa scuola risulta in linea con tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale).

Vincoli:

- La percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nella fascia d'età minore di 35 anni per gli ordini di scuola primaria (0%) e secondaria (3%) risulta di parecchi punti percentuali inferiore ai riferimenti nazionali, rispettivamente del 6,1% e 8,4%. - La percentuale di docenti su posti di SOSTEGNO, con titolo di specializzazione per il sostegno (9%), risulta di gran lunga inferiore al riferimento provinciale (35,3%). - La percentuale di docenti su posto COMUNE, con titolo di specializzazione per il sostegno (0%), risulta inferiore al riferimento provinciale (5,5%) e nazionale (5,5%). - La percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per più di 5 anni di servizio maturati in questa scuola risulta più bassa di circa 20% rispetto a tutti i riferimenti (provinciale, regionale e nazionale).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DE AMICIS - DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC84700E
Indirizzo	PIAZZA LORETO RANDAZZO 95036 RANDAZZO
Telefono	095921225
Email	CTIC84700E@istruzione.it
Pec	ctic84700e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdeamicisrandazzo.edu.it

Plessi

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA84701B
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA RANDAZZO 95036 RANDAZZO
Edifici	• Piazza LORETO S.N. - 95036 RANDAZZO CT

S.CUORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA84702C



Indirizzo VIA DEI ROMANO N.2 RANDAZZO 95036 RANDAZZO

Edifici • Via DEI ROMANO S.N. - 95036 RANDAZZO CT

CAPPUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA84703D

Indirizzo VIA UMBERO RANDAZZO 95036 RANDAZZO

Edifici • Via Umberto snc - 95036 RANDAZZO CT

CROCITTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA84704E

Indirizzo VIA GAETANO BASILE 77 RANDAZZO 95036
RANDAZZO

VIA VITTORIO VENETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA84705G

Indirizzo VIA VITTORIO VENETO RANDAZZO 95036 RANDAZZO

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA84706L

Indirizzo - 95036 RANDAZZO

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice

CTEE84701L

Indirizzo

PIAZZA BIXIO RANDAZZO 95036 RANDAZZO

Edifici

• Piazza LORETO S.N. - 95036 RANDAZZO CT

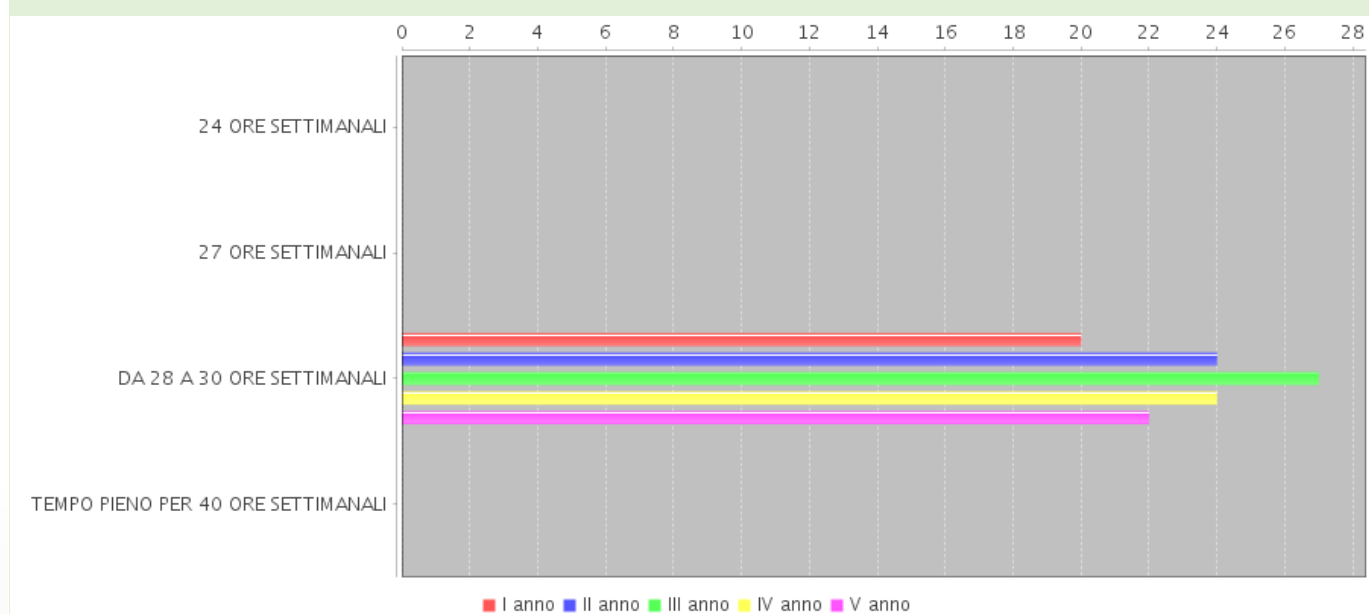
Numero Classi

7

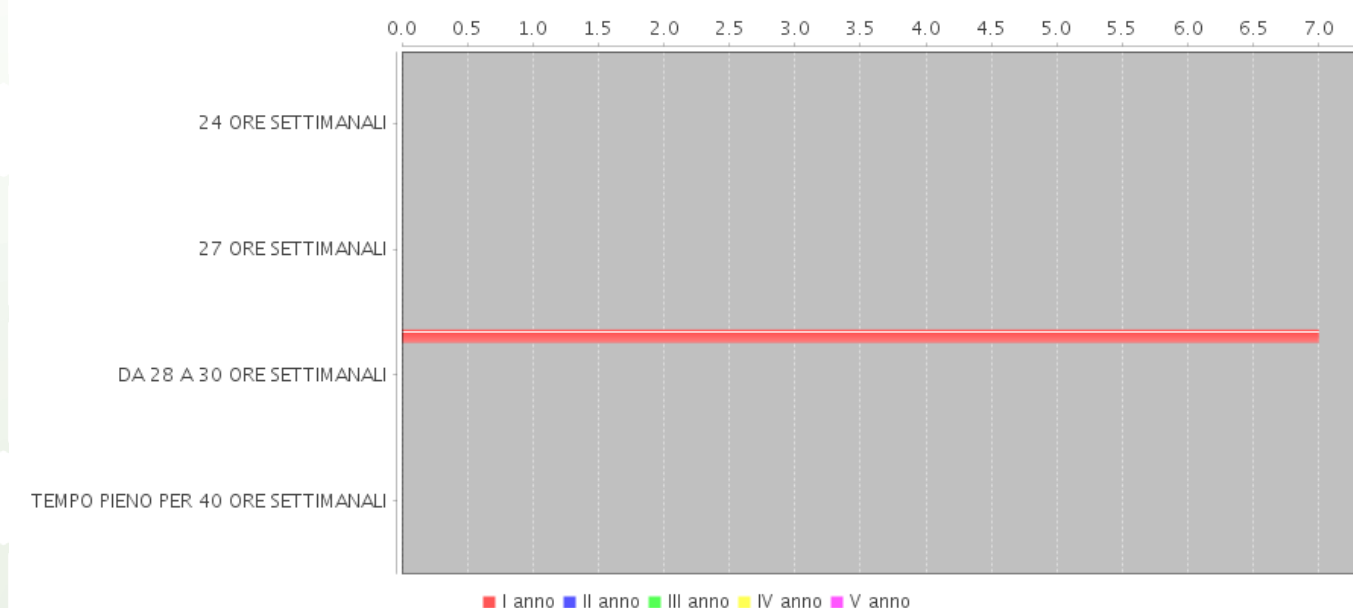
Totale Alunni

117

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

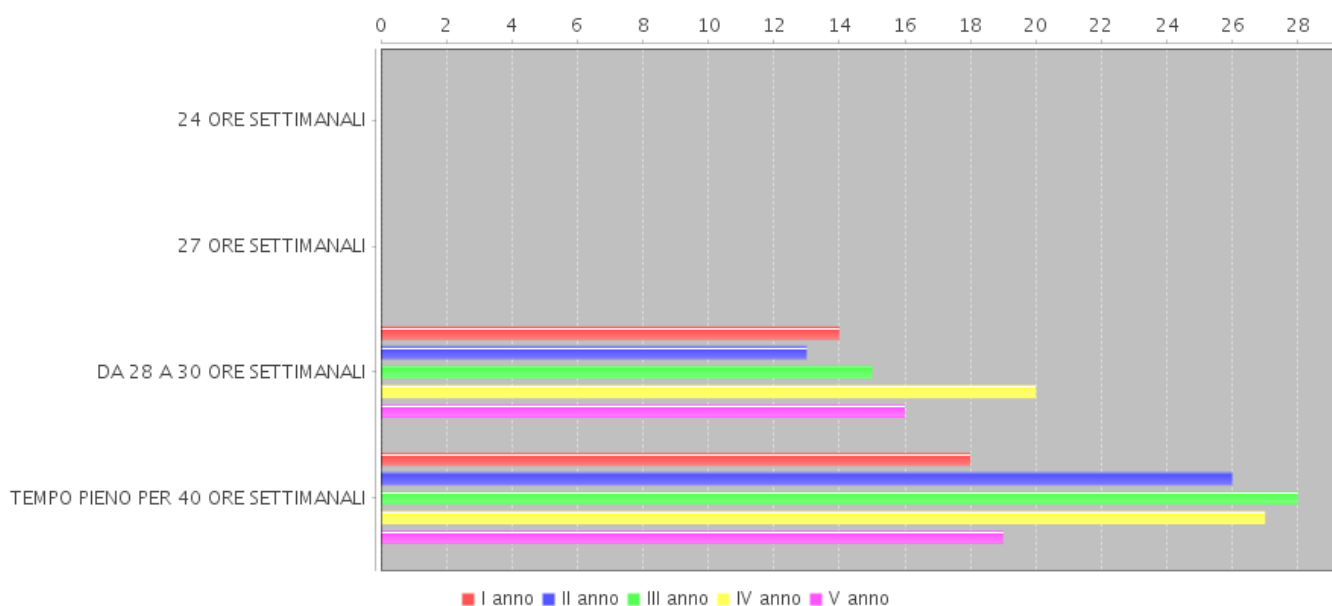




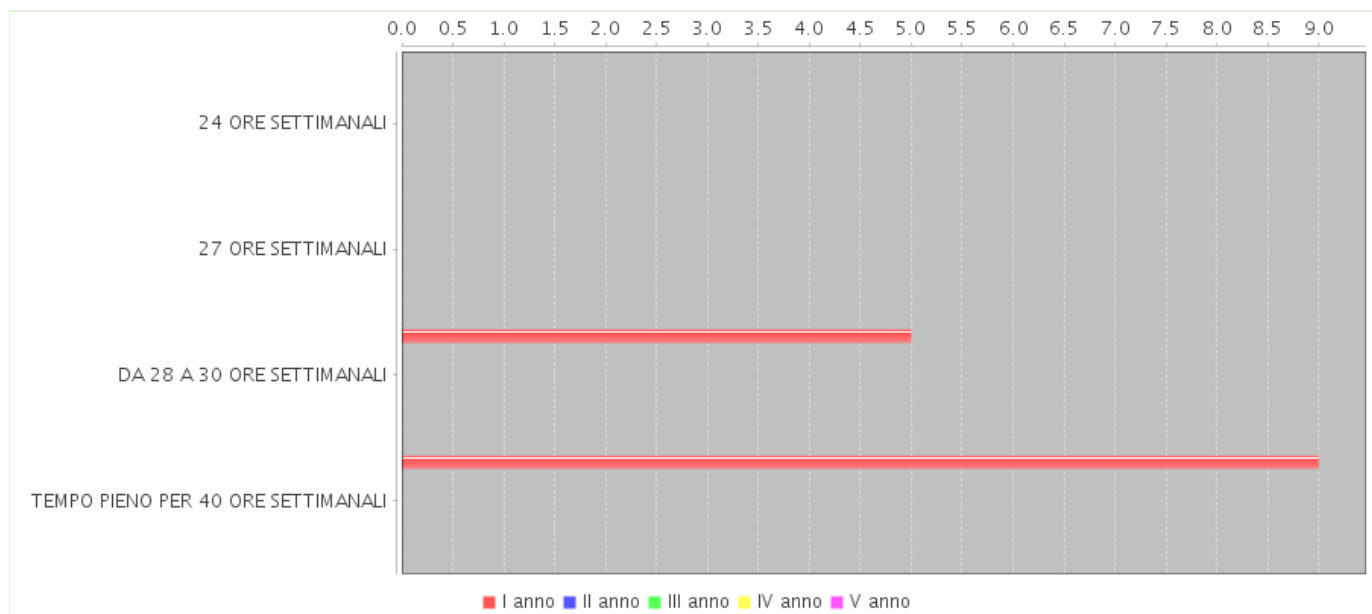
SCUOLA PRIMARIA VIA VITT.VENETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE84702N
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 4 RANDAZZO 95036 RANDAZZO
Numero Classi	14
Totale Alunni	196

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



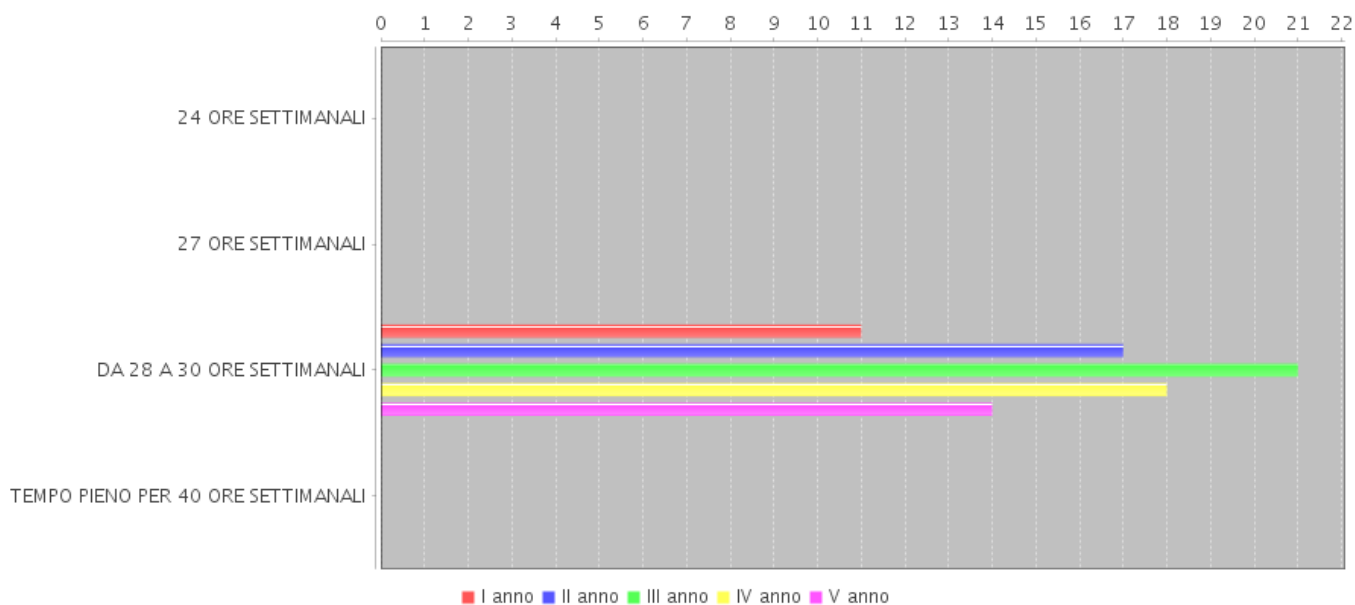
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA PLESSO CROCITTA (PLESSO)

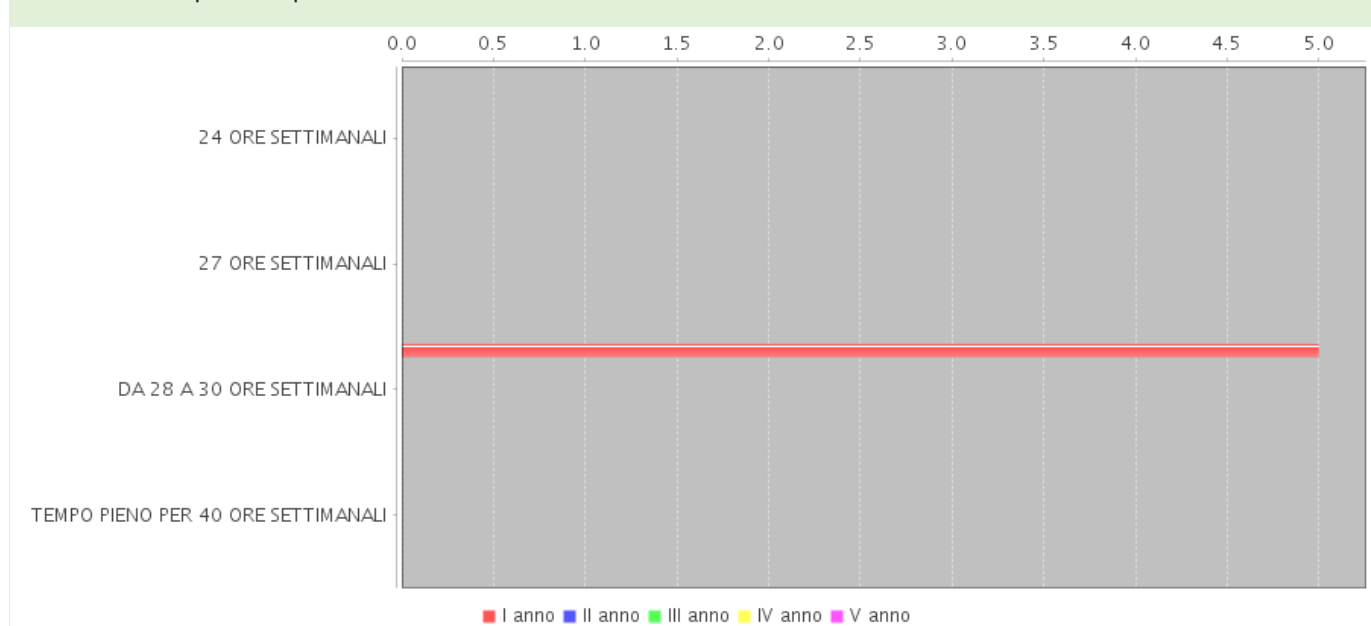
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE84703P
Indirizzo	VIA G.BASILE 77 FRAZ. CROCITTA 95036 RANDAZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



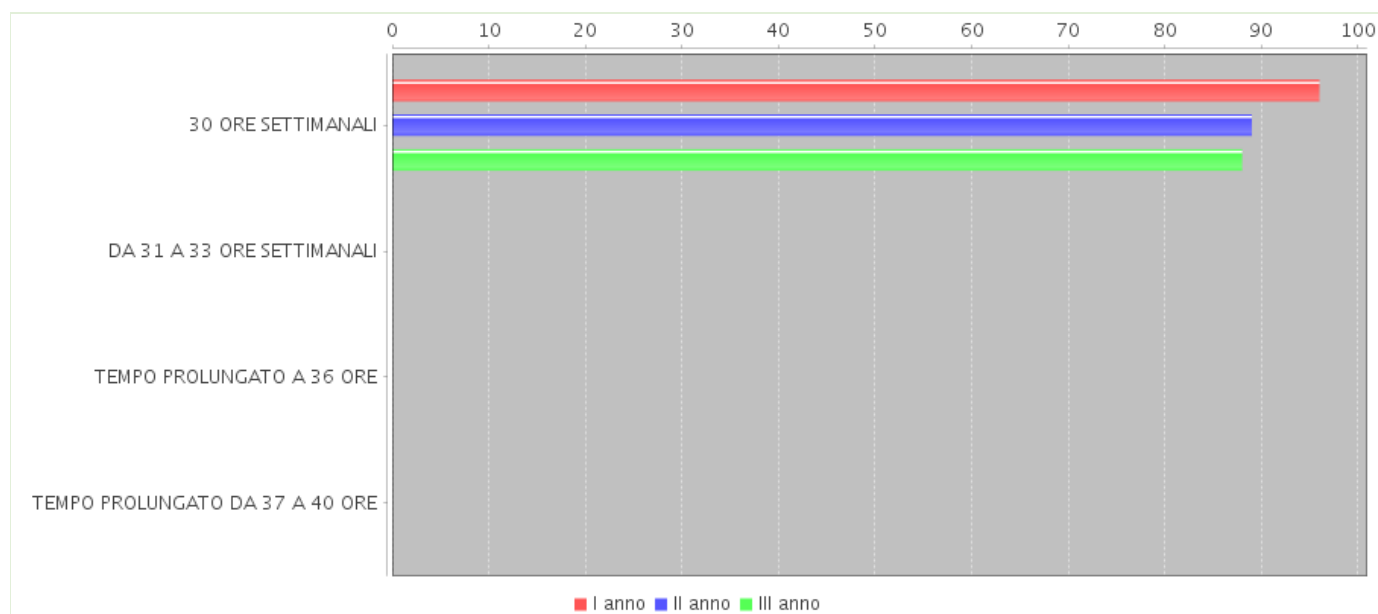


Numero classi per tempo scuola

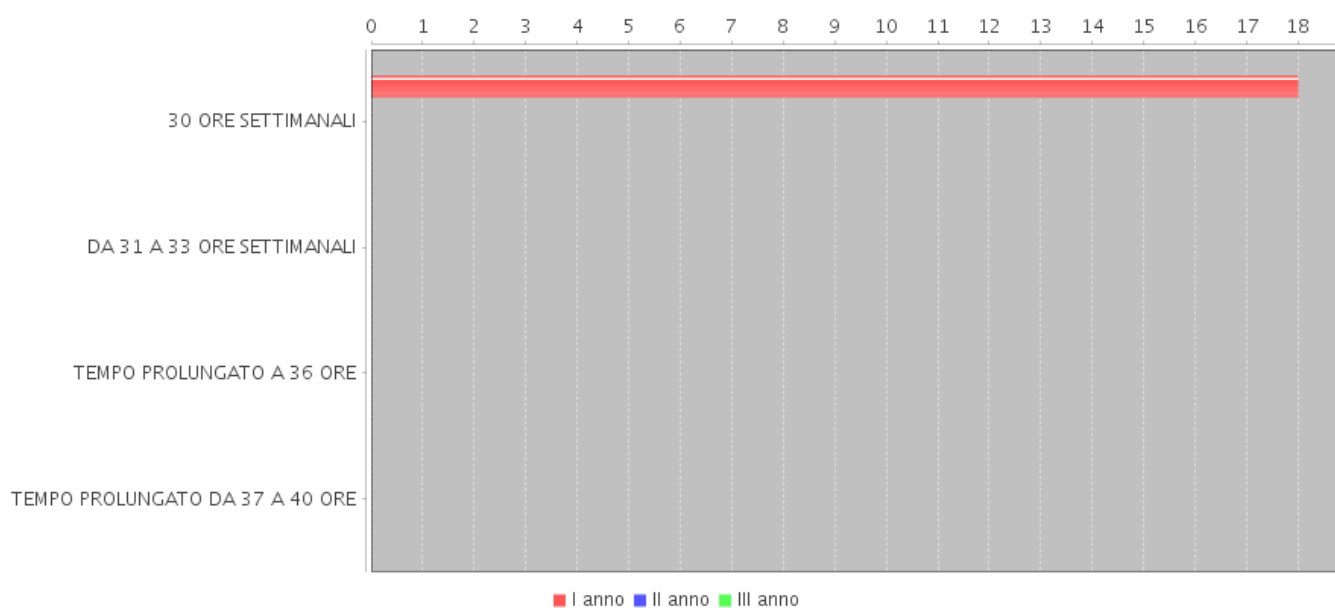


EDMONDO DE AMICIS - RANDAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM84701G
Indirizzo	PIAZZA LORETO - 95036 RANDAZZO
Edifici	Piazza LORETO S.N. - 95036 RANDAZZO CT
Numero Classi	18
Totale Alunni	273
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Gli edifici (file .pdf)

Allegati:

GLI EDIFICI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	47

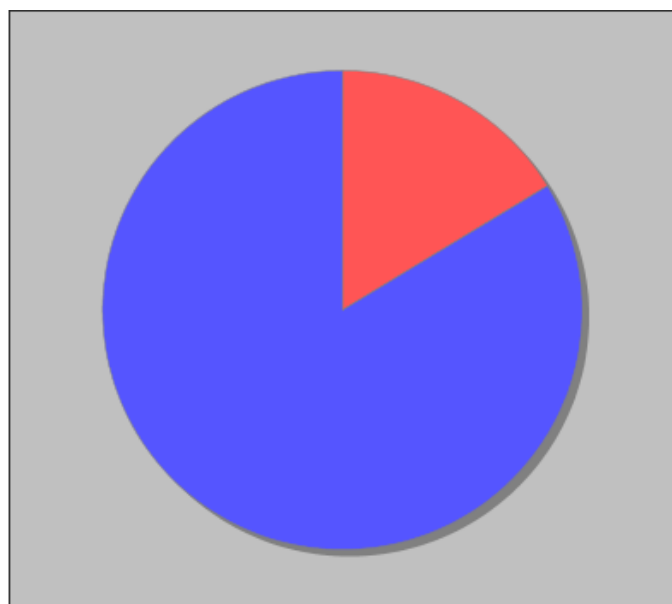


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 84

Approfondimento

ORGANIGRAMMA (file .pdf)

Allegati:

ORGANIGRAMMA A.S. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

MISSION :

1. Garantire il diritto allo studio
2. Favorire un apprendimento efficace e significativo al fine di incrementare conoscenze, abilità e competenze
3. Creare un ambiente favorevole all'inserimento scolastico e all'inclusione sociale di "CIASCUNO"

VISION : una scuola capace di erogare una offerta formativa di qualità che abbia le radici nell'inclusione e si proietti verso la valorizzazione di tutte le intelligenze.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il filo conduttore, ovvero la tematica comune intorno alla quale si snoda il percorso didattico per questo triennio, deliberato dal Collegio dei Docenti, è **"Insieme costruiamo la pace"**, una tematica semplice, chiara ma nel contempo ricca di complessità, visto che consente di spaziare in tutti gli ambiti disciplinari, permettendo di focalizzare i molteplici aspetti da vari punti di vista, scientifico, culturale, artistico e sociale.

Attraverso il curriculum d'istituto si vuole incidere sul percorso di sviluppo e potenziamento della competenza di cittadinanza .

Tra i fini dell'istituto c'è l'aumento delle conoscenze e delle competenze degli alunni sulla base della lettura dei dati INVALSI.

Attraverso una formazione ad hoc del corpo docente, interna ed esterna, si mira ad aumentare una lista di obiettivi prioritari, come espresso dalla legge 107/2015, tra i quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (metodologia CLIL), il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche , lo sviluppo delle competenze digitali (pensiero computazionale)

Il nostro Istituto a percorsi ad indirizzo musicale ha inoltre bisogno di perseguire un obiettivo



prioritario quale il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Monitoraggio dei traguardi in uscita della scuola dell'infanzia

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini deve raggiungere pienamente i traguardi in uscita della scuola dell'infanzia.

● Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la % di studenti del liv.4 di ITA rispetto a tutti i rif. uniformandola con quella dei liv.2 e 3 Uniformare la % di studenti dei 5 liv. di MAT rispetto al rif. naz. Ridurre la variab. tra le classi e aumentare la variab. dentro le classi (grado 2 e 5, ITA e MAT)
Aumentare la % del punteggio (ESCS) in tutti i rif. (grado 5, ITA e MAT)

Traguardo

Aumentare la % di studenti del liv.4 di ITA (9%) di >2 pt % sul rif.reg. Aumentare di 1% il liv.5 (10,4%) e abbassare di 2% il liv.1 (27,3%) degli studenti di MAT sul rif.naz. Ridurre >50% le variab. tra le classi e aumentare >50% le variab. dentro le classi (grado 2e5, ITA,MAT) Aumentare >5% il punteggio (ESCS) in tutti i rif.(grado 5, ITA,MAT)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento degli apprendimenti di base e riduzione delle fragilità per il successo formativo degli studenti**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti scolastici degli studenti attraverso il rafforzamento degli apprendimenti di base e la riduzione delle situazioni di fragilità, in un'ottica di equità, inclusione e successo formativo per tutti.

L'azione di miglioramento si fonda su una progettazione didattica condivisa, orientata allo sviluppo delle competenze e alla coerenza tra obiettivi di apprendimento, metodologie, strumenti di valutazione e traguardi formativi.

Particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione dei percorsi, al fine di rispondere in modo efficace ai diversi bisogni educativi e di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Il percorso prevede l'attivazione di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, l'utilizzo di prove comuni e criteri valutativi condivisi, nonché il monitoraggio periodico degli apprendimenti per rilevare tempestivamente criticità e orientare le azioni correttive. La condivisione di buone pratiche e il lavoro collegiale favoriscono una maggiore uniformità dei livelli di apprendimento tra classi e un miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

L'impatto atteso riguarda la riduzione delle insufficienze, il miglioramento delle performance disciplinari, il rafforzamento della motivazione allo studio e la promozione di un clima di apprendimento positivo, in grado di sostenere il percorso di crescita personale e scolastica degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare e applicare strumenti standardizzati per la valutazione delle competenze

Promuovere la formazione dei docenti su specifiche pratiche didattiche attive

Rafforzare la qualità della progettazione didattica e delle azioni di recupero e potenziamento, favorendo la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.



○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare metodologie didattiche innovative

Progettare ambienti di apprendimento integrati che supportino le indicazioni nazionali

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un clima scolastico in cui tutti si sentano valorizzati, rispettati e supportati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la collaborazione tra docenti e tra le diverse componenti della comunità scolastica per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di recupero e consolidamento in italiano e matematica

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'organizzazione di interventi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti in italiano e matematica, rivolti agli studenti che presentano difficoltà o che necessitano di un rafforzamento delle competenze di base.



I percorsi sono progettati a partire dall'analisi dei risultati delle prove di istituto, delle osservazioni sistematiche dei docenti e degli esiti delle valutazioni periodiche, al fine di individuare in modo puntuale i bisogni formativi. Le attività si svolgono in piccoli gruppi omogenei per livello, con metodologie attive e inclusive, finalizzate al recupero delle abilità fondamentali, al consolidamento delle conoscenze e allo sviluppo di strategie di studio efficaci.

Gli interventi possono essere realizzati in orario curricolare ed extracurricolare e prevedono l'utilizzo di materiali strutturati, strumenti digitali e attività operative, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti. Il percorso è accompagnato da momenti di verifica in itinere e finale, utili a monitorare i progressi e a rimodulare gli interventi in funzione degli esiti rilevati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica.
- Riduzione del numero di alunni con livelli di apprendimento insufficienti.
- Incremento della motivazione allo studio e dell'autonomia negli apprendimenti.
- Maggiore omogeneità dei livelli di competenza tra classi



parallele.

- Migliore capacità di affrontare prove strutturate e compiti di realtà.
- Rafforzamento delle strategie di studio e di problem solving.

Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze e utilizzo di compiti autentici

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione condivisa di unità di apprendimento orientate allo sviluppo delle competenze, attraverso l'utilizzo sistematico di compiti autentici, situazioni-problema e attività significative, in grado di collegare gli apprendimenti disciplinari a contesti reali e concreti.

I docenti, in sede di dipartimento e di programmazione collegiale, definiscono obiettivi di competenza, traguardi attesi, criteri di valutazione e rubriche condivise, favorendo coerenza e continuità verticale. I compiti autentici vengono progettati per stimolare il problem solving, il pensiero critico, la capacità di trasferire conoscenze e abilità in contesti nuovi e complessi, promuovendo una didattica attiva, inclusiva e laboratoriale.

L'attività prevede la sperimentazione in classe di percorsi interdisciplinari e l'utilizzo di metodologie innovative (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, flipped classroom), con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento degli studenti. I risultati delle sperimentazioni vengono documentati, condivisi e utilizzati per il miglioramento continuo della progettazione didattica.

Tempistica prevista per la

5/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
---------------------------------	--

	Riduzione dei divari territoriali
--	-----------------------------------

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
--	------------------------------------

Risultati attesi

- Maggiore coerenza tra progettazione, didattica e valutazione.
- Miglioramento della capacità degli studenti di applicare conoscenze e abilità in contesti reali.
- Sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia e della capacità di problem solving.
- Incremento della motivazione e del coinvolgimento attivo degli studenti.
- Rafforzamento delle competenze trasversali e di cittadinanza.
- Migliore qualità e uniformità delle pratiche didattiche tra classi e ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Condivisione di criteri valutativi comuni

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la definizione e la condivisione collegiale di criteri valutativi comuni, finalizzati a garantire equità, trasparenza e coerenza nei processi di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di



classe/interclasse, vengono elaborati indicatori di valutazione, descrittori di livello, rubriche valutative e griglie comuni, in coerenza con il curricolo di istituto, le Indicazioni Nazionali e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione è rivolta all'allineamento tra obiettivi di apprendimento, attività didattiche, strumenti di verifica e modalità di certificazione.

La condivisione dei criteri favorisce una lettura comune degli esiti, una maggiore omogeneità delle pratiche valutative tra classi parallele e una comunicazione più chiara e comprensibile verso studenti e famiglie. I criteri vengono periodicamente monitorati e aggiornati sulla base dei risultati osservati e delle esigenze emergenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Maggiore uniformità e trasparenza nella valutazione degli apprendimenti.
- Riduzione delle discrepanze valutative tra classi e docenti.
- Migliore coerenza tra progettazione, didattica e valutazione.
- Maggiore chiarezza dei criteri per studenti e famiglie.
- Rafforzamento dell'affidabilità dei dati di monitoraggio degli esiti.
- Migliore utilizzo della valutazione come strumento di



miglioramento.

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave e utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale per il miglioramento delle prove nazionali standardizzate**

Il percorso si propone di migliorare in modo strutturale e sostenibile i risultati degli studenti nelle prove nazionali standardizzate, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali e l'introduzione di metodologie didattiche innovative supportate dall'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

L'azione di miglioramento parte dall'analisi sistematica dei dati INVALSI, finalizzata a individuare punti di forza, criticità ricorrenti e scostamenti rispetto ai benchmark nazionali e regionali. I risultati dell'analisi orientano la progettazione didattica per competenze, favorendo una maggiore coerenza tra curriculum, pratiche valutative e traguardi di apprendimento.

L'integrazione graduale di strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale consente di personalizzare i percorsi formativi, supportare il recupero e il potenziamento, sviluppare il problem solving, la comprensione del testo e il pensiero critico, promuovendo al contempo un uso etico, responsabile e consapevole delle tecnologie.

Il percorso prevede azioni di formazione e accompagnamento dei docenti, la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi, la condivisione di buone pratiche e la definizione di linee guida di istituto per l'utilizzo dell'IA nella didattica. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione della variabilità dei risultati tra classi e al rafforzamento dell'equità degli esiti formativi.

L'impatto atteso riguarda il miglioramento progressivo delle performance nelle prove standardizzate, l'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e il consolidamento di una cultura professionale orientata all'innovazione, alla valutazione per competenze e al miglioramento continuo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Monitoraggio dei traguardi in uscita della scuola dell'infanzia

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini deve raggiungere pienamente i traguardi in uscita della scuola dell'infanzia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare e applicare strumenti standardizzati per la valutazione delle competenze

Promuovere la formazione dei docenti su specifiche pratiche didattiche attive

Potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali attraverso metodologie innovative e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, migliorando la qualità della progettazione didattica e i risultati nelle prove standardizzate.



○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare metodologie didattiche innovative

Progettare ambienti di apprendimento integrati che supportino le indicazioni nazionali

○ **Inclusione e differenziazione**

Contribuire alla realizzazione personale e al benessere psicofisico di ogni alunno, riducendo il rischio di isolamento sociale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare e valorizzare le risorse umane interne, promuovendo la formazione del personale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare la consapevolezza del personale sull'importanza di acquisire nuove competenze per la crescita professionale.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di strumenti digitali e di



IA

Utilizzo di strumenti digitali e di IA per:

- personalizzare i percorsi di apprendimento;
- supportare il recupero e il potenziamento;
- favorire il problem solving e la comprensione del testo.

L'attività prevede l'integrazione graduale e consapevole di strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento, al fine di potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali degli studenti e migliorare la qualità della didattica.

Descrizione dell'attività

I docenti sperimentano l'utilizzo di applicativi digitali e strumenti di IA per la personalizzazione dei percorsi, il supporto al recupero e al potenziamento, la produzione di materiali didattici, la simulazione di prove strutturate e lo sviluppo del problem solving e del pensiero critico. Particolare attenzione è rivolta all'educazione all'uso etico, responsabile e sicuro delle tecnologie, in coerenza con i principi della cittadinanza digitale.

Le attività sono accompagnate da momenti di formazione e confronto tra docenti, dalla documentazione delle esperienze e dalla definizione di buone pratiche di istituto, favorendo un utilizzo intenzionale e metodologicamente fondato delle tecnologie a supporto degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Maggiore personalizzazione e inclusività dei percorsi di apprendimento.
- Incremento dell'efficacia delle strategie di recupero e potenziamento.
- Sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della capacità di utilizzo consapevole delle tecnologie.
- Migliore integrazione tra didattica tradizionale e ambienti digitali.
- Progressivo miglioramento delle performance nelle prove strutturate e standardizzate.
- Rafforzamento della cultura dell'innovazione e della sperimentazione metodologica.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su didattica digitale, IA ed educazione al pensiero critico

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'organizzazione e l'erogazione di percorsi formativi strutturati per i docenti su tre ambiti strettamente



correlati:

- Didattica digitale e integrazione delle tecnologie: approfondimento di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali per favorire la personalizzazione degli apprendimenti, la progettazione per competenze e l'inclusione.
- Intelligenza Artificiale nella didattica: formazione specifica sull'uso consapevole e responsabile degli strumenti di IA a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento, inclusi i criteri di scelta degli strumenti, le modalità di implementazione, limitazioni tecnologiche. L'approccio valorizza l'IA come risorsa per creare materiali, simulazioni, attività di problem solving e supporti per la valutazione, pur mantenendo centrale il ruolo professionale del docente nel processo educativo.
- Educazione al pensiero critico applicato al digitale e all'IA: riflessione pedagogica sui meccanismi di funzionamento delle tecnologie e sulle loro implicazioni culturali, sociali ed etiche; strategie per stimolare negli studenti un uso critico e riflessivo degli strumenti digitali e dell'IA, come parte integrante della cittadinanza digitale.

La formazione è erogata attraverso modalità miste (incontri in presenza, webinar, gruppi di lavoro, laboratori pratici), con momenti di attività didattica laboratoriale, sperimentazione in piccolo gruppo e condivisione delle pratiche fra docenti. È prevista anche una fase di follow up per l'accompagnamento alla sperimentazione in classe e la documentazione delle esperienze.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028



Risultati attesi

- Aumento delle competenze professionali dei docenti in ambito digitale, IA e pensiero critico applicato alla didattica.
- Maggiore consapevolezza pedagogica sull'uso degli strumenti digitali e dell'IA, intesi come supporti alla personalizzazione dell'apprendimento e non come sostituti della funzione educativa docente.
- Capacità di progettare attività didattiche integrate con tecnologie digitali e IA, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero critico, alla valutazione per competenze e alle pratiche inclusive.
- Diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto, con un progressivo aumento delle iniziative didattiche che integrano strumenti digitali e IA in modo pedagogicamente fondato.
- Sviluppo di una cultura professionale condivisa che include riflessione etica, valutazione critica dei risultati prodotti dall'IA e attenzione alla cittadinanza digitale.

Attività prevista nel percorso: Definizione di linee guida di istituto per l'uso etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'elaborazione e la formalizzazione di linee guida condivise per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, nei laboratori, nella progettazione e nella valutazione, con l'obiettivo di garantire un utilizzo etico, sicuro, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali avanzate.



Il processo prevede:

- analisi dei contesti e delle esigenze dell'istituto;
- individuazione delle buone pratiche e dei rischi legati all'uso dell'IA;
- definizione di regole operative per docenti e studenti;
- organizzazione di momenti di formazione e sensibilizzazione sul corretto uso dell'IA;
- stesura di un documento ufficiale di istituto, condiviso collegialmente e consultabile da tutta la comunità scolastica.

Le linee guida comprendono indicazioni su: protezione dei dati, trasparenza, limiti e ambiti di utilizzo, responsabilità del docente, educazione al pensiero critico e cittadinanza digitale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza tra docenti e studenti sull'uso etico e sicuro dell'IA.
- Uniformità nelle modalità di integrazione dell'IA nella didattica e nella valutazione.
- Riduzione dei rischi di uso improprio o non consapevole degli strumenti digitali avanzati.



- Sviluppo di una cultura istituzionale condivisa di responsabilità digitale e cittadinanza attiva.
- Rafforzamento della progettazione didattica inclusiva, personalizzata e innovativa.
- Disponibilità di un documento istituzionale ufficiale, chiaro e applicabile come riferimento operativo per tutto il personale scolastico.

● **Percorso n° 3: Sviluppo dei prerequisiti e continuità educativa per il successo formativo dei bambini della scuola dell'infanzia**

Il percorso mira a promuovere lo sviluppo armonico delle competenze linguistiche, cognitive, motorie e socio-relazionali dei bambini nella scuola dell'infanzia, garantendo una solida base per il successivo ingresso nella scuola primaria.

Le attività sono progettate per favorire l'apprendimento attivo, l'esplorazione, la curiosità e la creatività, attraverso laboratori linguistici, logico-matematici, artistico-espressivi e motori. Particolare attenzione è rivolta all'osservazione sistematica dei bambini mediante strumenti condivisi, al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà e potenzialità, orientando in maniera mirata le attività di consolidamento e potenziamento.

Il percorso prevede anche progetti di continuità verticale con la scuola primaria, per favorire il passaggio fluido tra i diversi ordini di scuola e garantire una progressione coerente delle competenze. Le famiglie sono coinvolte come partner educativi attraverso momenti di confronto, laboratori e comunicazioni costanti sullo sviluppo dei bambini.

L'impatto atteso riguarda il rafforzamento dei prerequisiti cognitivi e socio-emotivi, l'incremento dell'autonomia e della capacità di collaborazione dei bambini, nonché una maggiore uniformità dei livelli di partenza per la scuola primaria, a beneficio di un percorso di apprendimento inclusivo, motivante e di qualità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Monitoraggio dei traguardi in uscita della scuola dell'infanzia

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini deve raggiungere pienamente i traguardi in uscita della scuola dell'infanzia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire ed implementare interventi specifici per migliorare l'efficacia del processo didattico

Promuovere lo sviluppo armonico delle competenze linguistiche, cognitive, relazionali e motorie, favorendo la continuità con la scuola primaria.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un clima scolastico in cui tutti si sentano valorizzati, rispettati e



supportati.

Contribuire alla realizzazione personale e al benessere psicofisico di ogni alunno, riducendo il rischio di isolamento sociale.

○ **Continuità' e orientamento**

Facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro (es. infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado) e supportare gli studenti nello sviluppo di competenze per scelte future

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare e valorizzare le risorse umane interne, promuovendo la formazione del personale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare la consapevolezza del personale sull'importanza di acquisire nuove competenze per la crescita professionale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la collaborazione, la partecipazione e il benessere della comunità



Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali linguistico-espressive e logico-matematiche

Descrizione dell'attività	Le attività laboratoriali hanno l'obiettivo di stimolare lo sviluppo del linguaggio, della creatività, del pensiero logico e delle competenze matematiche di base nei bambini della scuola dell'infanzia. I laboratori prevedono giochi simbolici, drammatizzazioni, attività di lettura, narrazione e produzione orale e scritta, nonché giochi logico-matematici, problem solving e manipolazione di materiali concreti. L'approccio laboratoriale è attivo e inclusivo, basato sull'osservazione e la scoperta, con momenti di lavoro individuale e di gruppo. Gli insegnanti utilizzano griglie di osservazione condivise per monitorare i progressi dei bambini e adattare le attività ai diversi livelli di sviluppo, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali	
	Nuove competenze e nuovi linguaggi	
Risultati attesi	• Miglioramento delle competenze linguistiche orali e scritte di base. • Sviluppo delle capacità logico-matematiche e di problem solving.	



- Incremento della creatività, della curiosità e dell'autonomia dei bambini.
- Rafforzamento della collaborazione e delle competenze socio-relazionali.
- Maggiore capacità di applicare conoscenze e strategie in contesti pratici e concreti.

Attività prevista nel percorso: Progetti di continuità infanzia-primaria

Descrizione dell'attività	I progetti di continuità hanno l'obiettivo di garantire un passaggio fluido e coerente tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, favorendo la progressione armonica delle competenze e la continuità educativa. Le attività comprendono incontri di progettazione collegiale tra insegnanti dei due ordini, laboratori congiunti, osservazioni condivise, scambio di strumenti e materiali didattici e incontri di accoglienza con le famiglie. Vengono anche organizzati momenti di "pre-ingresso" in primaria per familiarizzare con l'ambiente e le routine scolastiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Migliore conoscenza delle competenze e dei bisogni dei bambini in ingresso alla primaria.
- Maggiore uniformità dei livelli di partenza e riduzione delle difficoltà iniziali.
- Rafforzamento della continuità didattica e metodologica tra i due ordini di scuola.
- Incremento della collaborazione tra docenti e della condivisione di buone pratiche.
- Maggiore sicurezza e motivazione nei bambini durante il passaggio alla scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Osservazioni sistematiche con strumenti condivisi

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella realizzazione di osservazioni strutturate e sistematiche sui bambini della scuola dell'infanzia, utilizzando strumenti condivisi tra tutti i docenti, come griglie di osservazione, schede di registrazione e rubriche di competenze.

L'obiettivo è raccogliere dati oggettivi sullo sviluppo linguistico, cognitivo, motorio, socio-emotivo e relazionale dei bambini, identificando punti di forza, eventuali criticità e bisogni educativi individuali. Le osservazioni sono integrate nella progettazione educativa e didattica, permettendo di adattare le attività ai diversi livelli di sviluppo e garantendo una continuità metodologica tra insegnanti e sezioni.

I dati raccolti vengono discussi collegialmente tra docenti e condivisi con le famiglie quando necessario, per favorire una



visione condivisa del percorso di crescita dei bambini e per pianificare interventi mirati di potenziamento o sostegno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi

- Migliore conoscenza dei bisogni educativi e delle potenzialità di ciascun bambino.
- Maggiore capacità di personalizzare le attività e i percorsi di apprendimento.
- Uniformità nella lettura e nell'interpretazione dei comportamenti e delle competenze tra docenti.
- Monitoraggio sistematico dei progressi individuali e di gruppo.
- Supporto efficace nella progettazione di attività laboratoriali e nella continuità educativa verso la primaria.
- Rafforzamento della collaborazione collegiale e della comunicazione con le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i principali elementi di innovazione si possono considerare tutti quelli che generano un processo di miglioramento continuo sulle scelte pedagogiche fondamentali: discipline STEM, transizione digitale e intelligenza artificiale, benessere, inclusione, ambiente, sostenibilità e identità territoriale.

La nostra istituzione scolastica intende valorizzare le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale.

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

Le linee strategiche confermano l'attenzione centrale al contrasto della dispersione implicita e al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Un elemento cruciale dell'innovazione è l'impegno per la sostenibilità declinata in chiave identitaria. I percorsi di Educazione Civica e i laboratori STEM sono orientati all'economia circolare applicata alle risorse locali. Questo approccio mira a trasformare la percezione del territorio da luogo di marginalità a laboratorio di innovazione, accrescendo negli studenti il senso di appartenenza e la motivazione a costruire il proprio futuro e coinvolgendo l'intera comunità educante in una politica di dialogo e valorizzazione delle radici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione di processo e inclusiva: Standardizzazione dei processi e certificazione delle competenze



L'Istituto innova il sistema di valutazione per superare la variabilità degli esiti tra i diversi plessi e garantire il successo formativo.

L'azione si muove su due aree:

- **Standardizzazione:** Adozione sistematica di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie, finali) e utilizzo di griglie di correzione condivise, per allineare la valutazione interna ai parametri delle rilevazioni nazionali (INVALSI);
- **Valutazione delle Competenze:** passaggio da una valutazione sommativa a una valutazione di processo. L'introduzione di metodologie attive (Cooperative Learning , Flipped Classroom , laboratori STEM/IA) richiede non solo test ma rubriche di valutazione e osservazioni sistematiche per misurare le competenze agite dagli alunni nei "compiti di realtà" e nei nuovi spazi di apprendimento. L'organizzazione didattica viene flessibilizzata attraverso l'attivazione di percorsi per gruppi aperti e classi parallele , permettendo azioni di recupero e potenziamento mirate.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Didattica Immersiva

L'Istituto rinnova profondamente i contenuti e le modalità di apprendimento integrando le metodologie attive con le nuove frontiere della didattica immersiva .

L'azione didattica si sviluppa su:

1. **Metodologie Attive e Spazi Flessibili:** utilizzo del Debate per potenziare il pensiero critico e le competenze argomentative; applicazione della Flipped Classroom per valorizzare il tempo-scuola come momento di costruzione attiva del sapere, supportata dalla riorganizzazione degli ambienti in Aule 4.0;
2. **Didattica Immersiva e Gamification:** Integrazione nel curriculum di mondi virtuali educativi (Metaverso) per simulare processi scientifici, ricostruire digitalmente il patrimonio locale o esplorare concetti astratti. L'uso di visori e realtà aumentata/virtuale permette un



apprendimento esperienziale che include, motiva e azzerava le distanze fisiche.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto sarà riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati.

Allegato:

PIANO UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE (P.U.I.A.) A.S. 2025-2026.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SCUOLA INNOVATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi permetterà alla scuola di arricchire la dotazione digitale di nove aule, adottando un modello ibrido in cui otto aule saranno fisse e una scientifico-tecnologica con ambiente immersivo sarà utilizzata a rotazione da tutti gli alunni. Quest'ultima aula scientifico-tecnologica sarà dotata di tecnologie per le esperienze immersive e arredi flessibili che favoriranno l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Per realizzare tale aula saranno necessari piccoli adattamenti edilizi (tende oscuranti per l'ottimale fruibilità dell'ambiente e divisore in cartongesso). La scuola, grazie ad altri finanziamenti nazionali ed europei, possiede parecchi monitor interattivi, alcune webcam, alcuni tablet con carrelli di ricarica, parecchi kit di robotica educativa, quattro stampanti 3D, uno scanner 3D per una didattica innovativa e arredi flessibili per una riconfigurazione degli spazi funzionale alla tipologia di attività. Tutti gli ambienti sono dotati di connettività lan e/o wireless FTTC 200 Mb con navigazione di 100 Mb circa. Nelle aule individuate alcuni monitor interattivi già esistenti saranno arricchiti con dispositivi minimi (webcam dove non presenti). Una di queste



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aule attualmente è dotata di LIM e monitor non interattivo: in questo ambiente sarà collocato un nuovo monitor interattivo maggiormente rispondente alle caratteristiche degli ambienti innovativi. Le aule saranno arricchite con poster interattivi con APP di realtà aumentata. Saranno incrementate le risorse della biblioteca digitale e del prestito digitale che diventeranno patrimonio a disposizione di tutte le classi della scuola. Per favorire la creatività degli alunni saranno acquistati semplici kit per lo storytelling. Saranno acquistati kit di robotica educativa per favorire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Saranno acquistati notebook e tablet con carrello di ricarica. Il nuovo finanziamento permetterà di arricchire le dotazioni già in uso, di creare ulteriori opportunità per gli alunni, di migliorare la didattica. Pertanto, gli alunni diventeranno i veri protagonisti del loro percorso di apprendimento, tramite la partecipazione attiva, il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il problem solving. Particolare attenzione si presterà agli alunni con difficoltà, individuando adeguate soluzioni per favorire la loro inclusione e il miglioramento dei risultati scolastici (acquisto di penne con sintesi vocale e uso di software specifici. Per favorire la piena inclusione degli alunni con difficoltà e/o stranieri saranno usate penne con scanner per visualizzare la definizione di una parola, leggere un testo ad alta voce, arricchire il lessico sia nella lingua madre sia nella seconda lingua. Saranno individuati anche specifici software. Saranno programmate e realizzate attività di formazione per il personale per valorizzare nel miglior modo possibile le attrezzature e favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Saranno garantiti i requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy sia per gli ambienti di apprendimento in presenza che per gli ambienti di apprendimento digitali, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie. Saranno interessate n. 6 aule nel Plesso via Vittorio Veneto e n. 3 aule nel Plesso Crocitta.

Importo del finanziamento

€ 64.896,33

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

● Progetto: OPEN SPACE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare 15 ambienti di apprendimento multidisciplinari in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe, oggetto dell'intervento, sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting d'aula flessibili. La componente digitale permette di supportare modelli educativi che meglio rispondono alle necessità naturali degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Ciascun ambiente costituirà un ecosistema di apprendimento dedicato a ciascuna disciplina specifica o alla multidisciplinarietà, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una attività didattica all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting d'aula flessibili, pannelli touch (alcuni dei quali già in dotazione all'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, strumentazione musicale digitale tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto anche degli alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 77.064,39

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: FAIDATE 3.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Creare un ambiente specifico per l'insegnamento delle STEM è di fondamentale importanza per la buona riuscita delle attività che si svolgeranno. Rispetto ad un'aula tradizionale, l'aula STEM dovrà consentire una efficace mobilità per asset diversi in base all'attività che si intendono svolgere. Questo è ciò che richiede una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri strumentazioni, device, software, ecc. in modo da avere tutto a portata di mano. Il laboratorio così organizzato faciliterà l'alternarsi di momenti di collaborazione, di ricerca, di making e produce esperienze di studio e ricerca vicine a quelle esistenti in ambiti professionali. Inoltre un ambiente ben organizzato aumenta negli studenti la motivazione verso la disciplina di studio, migliora il senso di autostima e auto-efficacia e si favoriscono atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica. Si prevede di destinare un'intera aula al "Making" da far utilizzare principalmente agli alunni delle singole classi della Primaria e della Secondaria del nostro Istituto e occasionalmente agli allievi della scuola dell'infanzia. Peraltro tale aula permetterà di poter programmare attività specifiche previsti nel PTOF e/o finanziati dal MIUR o dalla Regione. Oltre a opportune postazioni modulari, è previsto l'acquisto di uno scanner e di una stampante 3D, di una lasercutter, di due postazioni multimediali dedicate all'elaborazione di progetti 3D con i relativi software specifici e di visori 3D per offrire agli alunni esperienze immersive a 360° di ciò che hanno realizzato.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



● Progetto: SCUOLA INNOVATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Saranno acquistati prevalentemente robot didattici per arricchire le aule e i laboratori della scuola, sia infanzia che primaria. Si provvederà a incrementare le attrezzature dell'atelier creativo del Plesso via Veneto con l'acquisto di un robot umanoide da utilizzare come complemento ideale per la robotica, il coding e le discipline STEM. Si prenderà in considerazione il Plesso di Crocitta che possiede un numero molto limitato di attrezzature. In particolare, negli anni precedenti gli alunni di questo Plesso dovevano spostarsi a piedi nel Plesso centrale per effettuare le attività di robotica - making - coding. La fornitura permetterebbe di offrire le stesse opportunità formative agli alunni di entrambi i Plessi. Le attrezzature, l'arricchimento di laboratori e delle aule permetteranno la progettazione e la realizzazione di attività laboratoriali basate su metodologie attive capaci non solo di favorire l'interesse, ma anche di sviluppare lo spirito creativo e critico degli studenti, promuovendo le pari opportunità. Saranno coinvolti gli alunni con disabilità, con disagio e gli alunni con particolari bisogni educativi ai quali saranno proposte specifiche attività per favorire la collaborazione. La realizzazione del progetto è pienamente coerente con il Piano dell'Inclusività della scuola che si fonda sulle attività di apprendimento cooperativo, sulle metodologie attive quale, ad esempio, il tutoring, sulle attività laboratoriali. Le attività previste si fondano sul lavoro di squadra e rispondono adeguatamente all'esigenza di creare situazioni per favorire l'inclusione e l'integrazione di tutti gli studenti, anche di quelli con problemi specifici o disabilità. Gli alunni acquisiranno specifiche competenze in ambito matematico - scientifico - tecnologico. Le attività promuoveranno competenze trasversali e, in particolare, lo spirito di iniziativa. Il percorso favorirà la motivazione e l'interesse per lo studio da parte degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

**Data inizio prevista**

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	39

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

La diffusione delle tecnologie digitali coinvolge vari aspetti delle nostre vite: il modo in cui comunichiamo, lavoriamo, il nostro tempo libero e il modo in cui troviamo le informazioni e le conoscenze di cui necessitiamo. I bambini e i giovani di oggi stanno crescendo in un mondo in cui la tecnologia è pervasiva, onnipresente. Questo non significa, tuttavia, che possiedano automaticamente le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie digitali. Politiche e strategie definite a livello europeo e nazionale riconoscono la necessità di fornire a tutti i cittadini il supporto e le opportunità necessarie per sviluppare tali competenze d'uso critico e creativo delle tecnologie. L'obiettivo del presente progetto, basato sul quadro DigCompEdu, è quello di fornire un modello coerente che consenta al personale di verificare il proprio livello di competenza pedagogica digitale e di svilupparla ulteriormente. Le competenze digitali del docente riguardano la capacità di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali: per interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e gli altri stakeholder; per la propria crescita professionale; per contribuire al miglioramento sia dell'organizzazione in cui si lavora, sia del settore professionale dei docenti in generale. Per il personale non docente invece riguarderà la digitalizzazione su piattaforma in ambito organizzativo. Infatti, Lo sviluppo del digitale agevola il percorso delle pratiche e i tempi di disbrigo se il pensiero organizzativo si basa sulla competenza digitale. Visto i differenti aspetti dell'attività professionale del personale elenchiamo sinteticamente di seguito le sei tematiche su cui si focalizzeranno le lezioni: ; Coinvolgimento e valorizzazione professionale: usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la digitalizzazione quale pensiero organizzativo, la collaborazione e la crescita professionale; ; Risorse digitali: individuare, condividere e creare risorse educative digitali; ; Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; ; Valutazione dell'apprendimento: utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; ; Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; ; Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. L'intervento, strutturato nel corso del 2022/23 e 2023/24 vedrà coinvolto il personale docente e non docente dell'istituto all'interno dei laboratori di informatica e 3.0, con momenti di ricerca personale, lavori di gruppo, studio di casi e sperimentazione. Le azioni messe in campo concorreranno al



raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: Un ponte per il Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Un ponte per il digitale" si propone di rivoluzionare l'ambiente educativo, guidando l'apprendimento attraverso una solida base di competenze digitali. L'obiettivo principale è sfruttare appieno le potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per potenziare l'insegnamento e l'apprendimento nelle scuole statali. Questa iniziativa si



concentra sulla creazione di un futuro educativo in cui l'innovazione digitale diventa un elemento chiave per guidare il processo di apprendimento. Adottando un approccio integrato e mettendo l'accento sulla formazione del personale, il progetto mira a creare una comunità scolastica pronta ad affrontare le sfide e a cogliere le opportunità di un mondo digitalmente avanzato. Parallelamente alla formazione, ci impegniamo a sviluppare un ampio catalogo di risorse digitali. Questo comprende non solo materiali didattici interattivi e multimediali, ma anche guide pratiche specifiche per il personale ATA, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza amministrativa attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi. I percorsi formativi saranno erogati a gruppi variabili da 5 p più docenti per i laboratori di formazione sul campo e 15 docenti o più per i percorsi di formazione alla transizione digitale, garantendo il conseguimento di un attestato finale. Tali percorsi potranno essere svolti in presenza, online o in modalità ibrida (combinata tra presenza e online), in conformità con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Il rilascio finale dell'attestazione sarà personalizzato per evidenziare le competenze acquisite durante il percorso. Inoltre, i percorsi potranno essere articolati in moduli separati o come parte di un ciclo di seminari strutturati, escludendo, in tale ambito, congressi o convegni. Con il progetto "Connessioni Digitali per l'Educazione", miriamo a creare una rete di competenze digitali solide all'interno del nostro istituto scolastico, contribuendo così a preparare efficacemente il personale per le sfide della modernità digitale.

Importo del finanziamento

€ 26.599,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	33.0	0



● Progetto: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per favorire la transizione digitale della scuola tramite l'innovazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento e lo sviluppo professionale del personale scolastico

Importo del finanziamento

€ 28.614,87

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	36.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: STEMplifica il Futuro: Un Percorso STEM Multilingue per l'Innovazione Educativa**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone un ambizioso piano di integrazione per arricchire il piano dell'offerta formativa del nostro istituto. L'obiettivo primario è sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione, mentre contemporaneamente si potenziano le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Sviluppo Competenze STEM: Il progetto prevede l'implementazione di 8 moduli distinti, ognuno della durata di 20 ore, distribuiti tra i vari cicli scolastici:

- Scuola dell'Infanzia (1 Modulo):** Approccio ludico alle scienze e alla matematica, incentivando la curiosità attraverso attività pratiche.
- Scuola Primaria (2 Moduli):**
 - Modulo 1: Fondamenti STEM con focus su laboratori interattivi.
 - Modulo 2: Digital Kids, introduzione ai concetti digitali mediante approcci pratici.
- Scuola Secondaria di Secondo Grado (5 Moduli):** In considerazione del fatto che alcuni docenti nel nostro Istituto sono "Citizen Science" e partecipano al progetto mondiale GLOBE di monitoraggio dei cambiamenti climatici, abbiamo ritenuto opportuno ampliare e potenziare questa iniziativa con alcuni moduli dedicati alle iniziative di GLOBE Italia.
 - Modulo 1: BIOSFERA fenologia.
 - Modulo 2: BIOSFERA trees.
 - Modulo 3: Protocollo di monitoraggio delle microplastiche in acque superficiali 1.
 - Modulo 4: Protocollo di monitoraggio delle microplastiche in acque superficiali 2.
 - Modulo 5: Il cielo in una stanza: l'universo e le leggi che lo regolano.

Gli approcci pedagogici includono laboratorialità, learning by doing, problem solving, metodo induttivo, intelligenza sintetica e creativa, gruppi di lavoro cooperativo e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Sviluppo Competenze Linguistiche:

- Studenti (1 Modulo - 40 ore):** Corsi intensivi per il potenziamento delle competenze linguistiche, culminanti in una certificazione linguistica per ciascun partecipante.
- Insegnanti (Corso Annuale):** Formazione linguistica annuale per docenti, mirata a sviluppare competenze comunicative in una lingua straniera.

Metodologia e Valutazione: Il progetto si basa su un approccio di apprendimento attivo, inclusivo e centrato sullo studente. La valutazione continua monitorerà il progresso nelle competenze STEM e linguistiche, con periodiche revisioni e adattamenti.

Sostenibilità: Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetto mira a creare un cambiamento culturale duraturo nell'istituto, integrando le best practices nei curricula futuri e promuovendo collaborazioni a lungo termine con istituzioni educative e aziende.

Importo del finanziamento

€ 50.073,42

Data inizio prevista

31/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: PERCORSI STEM E MULTILINGUISTICI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il Progetto ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula (scuola dell'infanzia e scuola primaria) di attività, metodologie e contenuti per sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Saranno adottate metodologie didattiche capaci di coinvolgere gli studenti, rendendoli protagonisti del loro percorso formativo. In particolare, saranno adottati approcci fondati sulla didattica laboratoriale, sul cooperative learning, sul problem solving, sul learning by doing, sulle metodologie didattiche innovative. Il Progetto "Percorsi STEM e multilinguistici" sarà strutturato in due interventi: INTERVENTO A - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere: n. 10 corsi - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie: n. 2 corsi - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: n. 5 corsi PERCORSO B - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: corsi annuali di formazione linguistica per docenti: n. 1 corso Le discipline STEM saranno proposte in modo attivo e coinvolgente, tramite applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti, nessuno escluso, potranno partecipare. Saranno promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie e alla comunità locale.

Importo del finanziamento

€ 49.034,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SIAMO TUTTI UNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Tale progetto nasce dall'esigenza di voler adottare una serie di azioni di prevenzione e contrasto volte a ridurre i casi di dispersione scolastica, utilizzando le risorse previste per la linea di investimento 1.4. Sulla base dei processi di monitoraggio e di autovalutazione saranno evidenziate le varie criticità e rilevati i bisogni degli studenti più fragili nei processi di apprendimento e che necessitano pertanto di azioni atte a potenziare le competenze di base, fornendo input motivazionali che coincidano con i bisogni di conoscenza di ciascuno. Le attività individualizzate ed adattate, in orario extrascolastico, rappresentano soprattutto per chi manifesta maggiori difficoltà, una grande opportunità di supporto al fine di superare le criticità che spesso determinano un radicale crollo dell'autostima e della fiducia nei propri mezzi. Gli studenti saranno guidati al raggiungimento del successo formativo attraverso una serie di



percorsi di mentoring e orientamento, di miglioramento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere) soprattutto per coloro che a fine anno scolastico affronteranno gli esami di fine ciclo. Le attività laboratoriali potranno incidere in maniera significativa nei confronti di chi poco avvezzo allo studio "teorico" riesce invece ad esprimersi positivamente in attività più dinamiche ed in ambienti diversi rispetto all'aula scolastica. Il teatro, la scrittura creativa e lo sport ad esempio rappresentano un valido mezzo "trasversale" per intervenire sui processi relazionali e motivazionali che possono incidere favorevolmente sul successo formativo di ciascuno. Nel primo caso si potrebbe drammatizzare un testo frutto di esperienze vissute da condividere alla fine, con l'intera comunità scolastica. Un corso di scrittura creativa, darebbe un maggiore impulso e risalto al giornalino scolastico online "De Amicis Focus" che vedrebbe implementare gli aspiranti giornalisti componenti la redazione, infine lo sport, che includerebbe alcuni giochi di squadra proprio per rafforzare lo spirito di gruppo, il senso della collaborazione, il rispetto dei ruoli e dell'altro e non ultimo il rispetto delle regole. Anche il coinvolgimento delle famiglie, chiamate a collaborare insieme alla scuola per sostenere i propri figli in questo delicato periodo di crescita ed orientarli verso un futuro più rispondente alle loro aspettative ed attitudini. Sarà costituito un "team per la prevenzione della dispersione scolastica", una sorta di "commissione" composta da docenti interni che svolgeranno azioni di monitoraggio e di rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e di concerto con gli organismi del territorio preposti, insieme ad esperti esterni e con le associazioni di volontariato presenti nel territorio, nonché degli istituti superiori, progetteranno interventi mirati ad assicurare la continuità fra la scuola secondaria di primo e di secondo grado.

Importo del finanziamento

€ 80.094,39

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0

Allegato al progetto:

SIAMO TUTTI UNO PNRR Dispersione.pdf

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza , di cui al regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca, attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia e, sulla base delle indicazioni nazionali, il nostro Istituto attua modalità che proiettano la scuola verso un sistema innovativo rispetto alla didattica ordinaria e riconosce la centralità degli studenti e delle studentesse contribuendo a rendere effettivi i principi di equità e di uguaglianza esplicitati nella nostra Costituzione.

In questa dimensione, dispone di un modello ideale, flessibile e sostenibile nel percorso, per l'attuazione di misure inclusive destinate a tutti gli alunni e le alunne, ponendo particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alle fragilità anche di natura temporanea.

L'obiettivo dominante è il nuovo ambito di apprendimento e consiste nel realizzare una comunità accogliente, commisurata ai bisogni educativi e formativi di ognuno. Pertanto il nostro Istituto si prefigge l'obiettivo di creare percorsi personalizzati di cambiamento strutturale in continuum che tendano a ridurre il divario esistente tra il territorio, la famiglia e la scuola nella corresponsabilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

educativa.



Aspetti generali

La scuola è chiamata a redigere una progettazione curricolare olistica e condivisa al fine di ridurre la frammentazione del percorso didattico-educativo curando il passaggio formativo tra i vari ordini di scuola e guardando con attenzione alla realtà in cui opera.

Il curriculum del nostro Istituto

- assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (l'arco della vita (Life Long Learning)) definito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 maggio 2018;
- si ispira alle Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione del 9 dicembre 2025 con le quali sono stati fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici di apprendimento, i contenuti e le relative competenze attese per ciascuna disciplina o campo di esperienza nonché al profilo finale dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- considera come parte integrante il curriculum verticale di Educazione Civica (con le relative UDA);
- risponde ai bisogni formativi degli alunni e alle richieste del territorio e delle famiglie rilevati in seguito ad attenta e preliminare ricerca ed analisi.

La verticalità del curriculum intende sviluppare le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze dei percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno.

La struttura del curriculum verticale è suddivisa in prerequisiti per la scuola dell'Infanzia e in quattro bienni per la scuola del I ciclo d'istruzione.

Essa si articola, inoltre, attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche sia in orizzontale che in verticale fra i diversi ordini scolastici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI PAOLO II	CTAA84701B
S.CUORE	CTAA84702C
CAPPUCCINI	CTAA84703D
CROCITTA	CTAA84704E
VIA VITTORIO VENETO	CTAA84705G
null	CTAA84706L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA	CTEE84701L
SCUOLA PRIMARIA VIA VITT.VENETO	CTEE84702N
SCUOLA PRIMARIA PLESSO CROCITTA	CTEE84703P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

EDMONDO DE AMICIS - RANDAZZO

CTMM84701G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze previste al termine della Scuola PRIMARIA e della Scuola SECONDARIA DI I GRADO - EDUCAZIONE CIVICA :

Traguardi di apprendimento al termine della V PRIMARIA

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha



introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Traguardi di apprendimento al termine del I CICLO D'ISTRUZIONE

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale);
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



Insegnamenti e quadri orario

IC DE AMICIS - DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CTEE84701L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA VITT.VENETO
CTEE84702N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PLESSO CROCITTA
CTEE84703P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS - RANDAZZO CTMM84701G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano



definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"¹. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della suddetta Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

Il nostro Istituto riconosce l'Educazione Civica come disciplina fondamentale e trasversale a tutte le aree del sapere, essenziale per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

In ottemperanza alle disposizioni normative (Legge 92/2019), l'Istituto dedica un monte ore annuo obbligatorio di 33 ore all'insegnamento di questa disciplina per l'intero Primo Ciclo di Istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

Questa dotazione oraria non è assegnata a un'unica disciplina ma è distribuita in modo capillare e integrato attraverso la programmazione di tutte le discipline. Tale approccio assicura che i principi della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale siano trattati non come argomenti isolati, ma come lenti interpretative della realtà studiate in ogni ambito curricolare.

L'integrazione nell'orario complessivo di tutte le materie rafforza la corresponsabilità educativa dell'intero corpo docente e consolida l'obiettivo strategico dell'Istituto di sviluppare la Competenza di Cittadinanza Attiva in modo organico e continuativo.

Il curriculum di Educazione Civica, che si può trovare come allegato di questo documento, racchiude sinteticamente le iniziative che il nostro istituto ha progettato per la SCUOLA dell'INFANZIA (scandendo una serie di tematiche per ciascun campo di esperienza in funzione dell'età dei bambini e delle bambine) e per tutto il I CICLO DI ISTRUZIONE.



Approfondimento

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di



apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- ***Tromba***
- ***Clarinetto***
- ***Chitarra***
- ***Pianoforte***

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME E ORCHESTRA

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.



Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**
- **Manifestazioni**

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

EDUCAZIONE MOTORIA ALLA PRIMARIA

Classi coinvolte

L'insegnamento dell'educazione motoria alla primaria è stato introdotto dalla Legge n. 234/2021.

L'insegnamento dell'educazione motoria è impartito per due ore settimanali che:

- sono aggiuntive per le classi che adottano il tempo normale (di 24, 27 e fino a 30 ore); così ad esempio, nelle classi con orario settimanale di 27 ore, queste diventano 29;
- rientrano nell'orario settimanale nelle classi che adottano il tempo pieno (40 ore); in tal caso, le ore di educazione motoria sono svolte in compresenza, ferma restando la responsabilità dei docenti coinvolti

Allegato: REGOLAMENTO RELATIVO ALLA QUOTA MINIMA DI ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO PER CLASSI A TEMPO NORMALE (30 ORE/SETT) E PER CLASSI A TEMPO NORMALE + STRUMENTO MUSICALE (33 ORE/SETT)

Allegati:

REGOLAMENTO RELATIVO ALLA QUOTA MINIMA DI ORE DI FREQUENZA A.S.2025-2026.pdf



Curricolo di Istituto

IC DE AMICIS - DON MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di ogni scuola è:

- il risultato dell'integrazione delle esigenze di ogni scuola e della comunità;
- il cuore didattico del PTOF;
- contiene gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento;
- descrive l'intero percorso che lo studente compie;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- è un percorso che va costruito nella scuola;
- è necessario che sia pensato sempre in prospettiva.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, i docenti, riuniti in apposite commissioni, hanno elaborato il Curricolo delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "De Amicis-Don Milani" di Randazzo è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO)

Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Sono stati individuati e condivisi gli Indicatori delle competenze, i criteri, gli strumenti di valutazione e la definizione di aree progettuali che valorizzano l'esperienza degli alunni ed esprimono la peculiarità del territorio.

Il lavoro della commissione, comunque, non si è concluso con la definizione del presente Curricolo, poiché, esso va continuamente migliorato e raccordato alla pratica quotidiana.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 il nostro istituto si adopera a costruire e progettare azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche- tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM sulla base delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022.

La legge n.150 del 1° ottobre 2024 è un provvedimento che riguarda la reintroduzione del voto di condotta, ma sancisce anche il ritorno ai giudizi sintetici alla scuola primaria.

Il CURRICOLO della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado può essere trovato come allegato di questo documento.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE De Amicis - Don Milani A.S. 2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto propone una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una serie di macro-competenze:

- **MACROCOMPETENZA CONOSCITIVA** : saper costruire conoscenza relativa a fenomeni e processi linguistici, matematici, scientifico-tecnologici, antropologici per riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni;
- **MACROCOMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA**: saper utilizzare una gamma di linguaggi e forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere, rappresentare, rielaborare dati, esporre argomenti;
- **MACROCOMPETENZA METODOLOGICA-OPERATIVA**: saper analizzare dati, valutare situazioni, formulare ipotesi e previsioni, argomentare scelte, soluzioni, procedimenti;
- **MACROCOMPETENZA RELAZIONALE**: Saper agire con autonomia, riflettere e saper valutare il proprio operato, rispettare le regole, le persone, gli ambienti, le cose, collaborare e cooperare all'interno di un gruppo.

Lo sviluppo delle competenze trasversali, inoltre, avviene attraverso il Piano d'Istituto per l'utilizzo della Intelligenza Artificiale. Esso costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale e sulle altre competenze trasversali, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Il PUIA definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali. Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:



- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha realizzato il curricolo trasversale di educazione civica (33 ore annue) suddiviso in 3 nuclei concettuali e 12 percorsi in cui vengono affrontate una pluralità di interventi didattici.

La Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 promuove lo sviluppo delle otto competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita (Life Long Learning).

Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione: le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza.

Raccomandazione del 22 maggio 2018 - 8 competenze chiave

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;



3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE, alcune competenze chiave di cittadinanza sono individuabili nel curricolo delle discipline, altre nella metodologia di insegnamento e per altre ci prefiggiamo di integrarle nel curricolo per mirare al successo formativo.

Allegato:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA De Amicis - Don Milani A.S. 2025-2026.pdf

INCLUSIONE

Nel nostro curricolo d'Istituto vengono definite inoltre le strategie di intervento più idonee per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, ecc.) e con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Allegato:

Inclusione A.S. 2025-2026.pdf

Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025



Indicazioni Nazionali per il curricolo 2025

Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione

Allegato:

Indicazioni nazionali per il curricolo 2025.pdf

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dall'art. 3 del D.P.R. 235/2007 per le scuole secondarie, è uno strumento che anche nella scuola dell'infanzia e in quella primaria risulta efficace per definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Allegato:

Patto di corresponsabilità A.S. 2025-2026 rev.1.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DE AMICIS - DON MILANI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento linguistico

Corsi di potenziamento: Attività e moduli specifici per recuperare e consolidare le competenze di base (Listening e Reading),

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PERCORSI STEM E MULTILINGUISTICI

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DE AMICIS - DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Implementazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)

L'azione consiste nell'adozione e nell'attuazione sistemica del P.U.I.A. il documento strategico che definisce le linee guida per l'integrazione graduale, consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nell'ecosistema scolastico (didattico e amministrativo).

In coerenza con le Linee Guida MIM e l'AI Act europeo, l'azione prevede:

1. Governance: Istituzione di un "Gruppo di lavoro per l'IA" e nomina dei referenti per la gestione etica e sicura dei dati (DPIA);
2. Formazione: Attuazione di un piano di formazione continuo per docenti (didattica con IA) e personale ATA (semplificazione amministrativa), basato sull'analisi annuale dei fabbisogni;
3. Regolamentazione: Selezione e validazione degli strumenti software da utilizzare in classe, garantendo il rispetto della privacy e del principio "human-in-the-loop" (supervisione umana costante);
4. Monitoraggio: Valutazione periodica dell'impatto dell'IA sugli apprendimenti e sul benessere, per assicurare che la tecnologia sia strumento di inclusione e non di discriminazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Cittadinanza Digitale Consapevole: Comprendere le implicazioni etiche, sociali e giuridiche dell'uso dell'IA (privacy, diritti d'autore, non discriminazione).
- Competenza Algoritmica: Comprendere la logica di funzionamento dei sistemi di Machine Learning e la differenza tra intelligenza umana e artificiale.
- Uso Responsabile della Tecnologia: Saper utilizzare gli strumenti di IA come supporto allo studio e alla ricerca, mantenendo la capacità di verifica delle fonti e autonomia di giudizio.



Moduli di orientamento formativo

IC DE AMICIS - DON MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III (30 ore) - Orientamento “Cosa farò da grande”

Il modulo di orientamento formativo proposto non vuole essere il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

L'orientamento formativo nel nostro Istituto Comprensivo è l'investimento sul futuro di ogni persona e si realizza attraverso un processo lungo che inizia nella scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria e si rinforza nel triennio della scuola secondaria di primo grado .

Il modulo prevede le seguenti attività trasversali alle discipline:

- Accoglienza e inserimento: Attività dedicate alla conoscenza del nuovo ambiente, del regolamento, dell'organizzazione scolastica e alla gestione dei cambiamenti rispetto alla Scuola Primaria;
- Team Building: Attività per favorire la socializzazione e il senso di appartenenza al nuovo gruppo classe;
- Consapevolezza e Autovalutazione: Lettura e analisi di testi per riflettere su



- tematiche adolescenziali; attività per individuare i propri punti di forza e gli ambiti di miglioramento; riflessione guidata sui propri successi o insuccessi scolastici;
- Metodo di Studio: Avvio di un percorso specifico sull'acquisizione di un metodo di studio efficace e sull'allenamento alla capacità di ascolto;
 - Conoscenza del territorio: Visita guidata presso una realtà lavorativa del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Crescere insieme

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Monitoraggio dei traguardi in uscita della scuola dell'infanzia



Traguardo

Almeno l'80% dei bambini deve raggiungere pienamente i traguardi in uscita della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Osservazione occasionale e sistematica sul livello di partecipazione e coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte; osservazione e valutazione di elaborati e disegni liberi, eventuale rappresentazione finale. Video di sintesi del percorso effettuato da ciascuna classe-sezione.□

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ.

Uscite didattiche. Ricerca di tradizioni. Visita a botteghe artigianali. Studio dei monumenti locali. Attività manipolative e grafico-pittoriche. Realizzazione di Power Point e video di sintesi. Visita dei plessi

DISCIPLINE COINVOLTE Tutti i campi d'esperienza



TEMPI DI ATTUAZIONE Dicembre – maggio 2026

METODOLOGIE □ Cooperative learning; □ Problem solving; □ Attività laboratoriali.

● Robotica, coding, making - dal tinkering alla robotica, esplorando il mondo steam

Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Monitoraggio dei traguardi in uscita della scuola dell'infanzia

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini deve raggiungere pienamente i traguardi in uscita della scuola dell'infanzia.



Risultati attesi

Raggiungere buoni livelli di conoscenza informatizzata per essere messa in atto Indicatori misurabili: □ gradimento □ competenze e abilità sviluppate Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori: □ questionario gradimento □ presenza attiva □ produzione di documentazione digitale e/o video sulle varie parti del progetto □ eventuale evento a fine anno per la presentazione dei prodotti realizzati

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ. Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. - Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.- Progettazione e realizzazione di Digital Stories. -Scrittura di algoritmi (sequenza di istruzioni).-Introduzione all'utilizzo dei vari software.

DISCIPLINE COINVOLTE La scoperta del mondo, Italiano, Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte

TEMPI DI ATTUAZIONE Intero anno scolastico

METODOLOGIE Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale. □ Modeling (apprendimento imitativo) □



Prompting (aiuto iniziale) □ Fading (riduzione graduale dell'aiuto) □ Learning by doing □ Cooperative Learning

BENI E SERVIZI □ Unplugged: -Scacchiere di grandi dimensioni sul pavimento; scacchiere da tavolo... □ Digitali: Computer – Tablet - Kit di robotica – LIM – Stampante 3D - Connessione Internet... □ Piattaforme on line e software: Programma il Futuro - Code.org. - Scratch Junior....Ozoblokly

● Pillole di educazione stradale

E' importante fin dalla scuola dell'infanzia interiorizzare i concetti di base, le regole e i comportamenti corretti da osservare sulle strade che sono fondamentali nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile della sicurezza stradale. L'educazione stradale fornisce evidenti connessioni con gli aspetti di carattere sociale e morale che conducono allo sviluppo di una coscienza etica, rispettosa degli altri. Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni ed è organizzato con la Polizia Locale. Le attività proposte sono state studiate per favorire la partecipazione attiva dei bambini cercando di organizzare situazioni coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Monitoraggio dei traguardi in uscita della scuola dell'infanzia

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini deve raggiungere pienamente i traguardi in uscita della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Osservazione in itinere sulla partecipazione e il coinvolgimento dei bambini Percorsi strutturati con segnaletica stradale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ. Sono previsti due incontri: Primo incontro - un vigile spiega le regole della strada e il significato dei cartelli; Secondo incontro - i bambini sperimentano concretamente con le biciclette un percorso organizzato all'interno del cortile della scuola. Il lavoro proseguirà

DISCIPLINE COINVOLTE Il corpo e il movimento La scoperta del mondo Il sé e l'altro

TEMPI DI ATTUAZIONE marzo - maggio 2026



METODOLOGIE Brainstorming Narrazione Drammatizzazione Lavoro di gruppo Problem solving
Gioco

BENI E SERVIZI Segnali stradali. Cartoncino bianco e colorato, colla, colori

● Piccoli grandi artisti

Il progetto proposto è forse tra i più significativi nella Scuola dell'Infanzia per le forti implicazioni pedagogiche e didattiche che assume per i bambini. Esso permette, infatti, a ciascuno di loro, attraverso tecniche differenziate, di esprimere la propria visione della realtà, rielaborandola con fantasia e gusto estetico. Attraverso la scoperta della maggiore o minore efficacia nel maneggiare gli strumenti, nell'osservazione degli altri, nella possibilità di sperimentare materiali e situazioni differenti, ogni bambino, scoprirà, proverà, consoliderà le modalità migliori per esprimersi seguendo itinerari che conserveranno la sua gioia di fare, agire, modificare la realtà. Tutti gli interventi tenderanno a stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività. L'offerta di una differenziata gamma di esperienze, esplorazione della realtà fisica e manipolazione di materiali diversi, diventa un percorso che include l'acquisizione di abilità fino- motorie, l'utilizzazione creativa di simboli, le verbalizzazioni implicite ed esplicite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Monitoraggio dei traguardi in uscita della scuola dell'infanzia

Traguardo

Almeno l'80% dei bambini deve raggiungere pienamente i traguardi in uscita della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

□ Foto e video □ Manufatti vari □

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ □ Disegno dal vero; □ Completamento e riproduzione personale di opere d'arte; □ Riproduzione dei colori della natura che cambia nel corso delle stagioni; □ Realizzazione di Cartelloni e plastici con l'utilizzazione di svariate tecniche espressive , anche sovrapposte.

DISCIPLINE COINVOLTE Tutti i campi d'esperienza

TEMPI DI ATTUAZIONE Dicembre – maggio 2026

METODOLOGIE □ Cooperative learning; □ Problem solving; □ Attività laboratoriali.

BENI E SERVIZI □ Pennelli di vari formati, misure e consistenza, colori a tempera, acquerelli,



colori a dita, pennarelli e pastelli, gessetti; □ Spazzolini vari, spugne, contagocce, spruzzatori; □ Carta pacco, cartoncino, carta velina, camoscio, carta crespata, carta collage, carta da recupero; □ Colla di vario tipo e consistenza; □ Forbici, tempera matite, gomme; □ Listarelle e fogli di legno; □ Tessuti di vario genere; Pasta al sale e calchi; Squadre e righe

● STEM PER CRESCERE

Le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono sempre più al centro dell'attenzione nel panorama educativo, poiché promuovono competenze fondamentali per il mondo del futuro. Introdurre lo STEM fin dalla scuola dell'infanzia e primaria può sembrare ambizioso, ma è proprio in questa fase che i bambini sono più curiosi e recettivi verso la scoperta. Le attività STEM mirano a sviluppare pensiero critico, problem solving e capacità di ragionamento logico, competenze che formano le basi della futura crescita accademica e personale. Le finalità sono: □ Sensibilizzare i bambini sull'importanza della tutela dell'ambiente; □ Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali; □ Promuovere la creatività, il pensiero critico e la collaborazione; □ Sviluppare abilità motorie e sensoriali, di problem solving e di coding; □ Favorire l'apprendimento attraverso esperienze concrete e coinvolgenti, il gioco e l'esplorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre



riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Risultati attesi

Osservare la partecipazione attiva dei bambini durante le attività. Valutare la loro comprensione dei concetti affrontati attraverso domande e discussioni. Apprezzare la creatività e l'impegno dimostrati nella realizzazione dei progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ. Le attività di tinkering offrono un'occasione preziosa per i bambini di esplorare, creare e inventare utilizzando materiali di recupero. Le attività di coding unplugged e con utilizzo di robot educativo per permettere lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè la capacità di



scomporre un problema in semplici parti, affrontate una per volta, una soluzione alla volta, un'operazione chiara che porta alla risoluzione del problema. L'esplorazione ambientale digitale per visualizzare in contesti di apprendimento interattivi, un ambiente arricchito con informazioni virtuali computerizzate (video, audio, oggetti tridimensionali). La sperimentazione scientifica per la costruzione di modi di guardare scientifico. Il sapere personale, mediato dall'intervento educativo, gradualmente diventa un modo competente di ragionare e agire. I bambini diventano capaci di progettare e intervenire, di prevedere e immaginare, di correlare, di trovare spiegazioni ragionevoli e interpretazioni soddisfacenti ai fatti che attorno a loro succedono, imparando anche che non sempre succede quello che si vuole, che bisogna mettere in atto strategie e modalità per ottenere risultati attendibili.

DISCIPLINE COINVOLTE Tutti i campi d'esperienza

TEMPI DI ATTUAZIONE Intero anno scolastico

METODOLOGIE La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione.

BENI E SERVIZI Aula Immersiva – Robottini – Tavolo Interattivo – Lego – Materiale di riciclo – Carta e colori – Laboratorio scientifico – Aula multimediale.

● Unicef - Scuola per i diritti

Una "Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" è una scuola che: □ Conosce e si impegna a far conoscere a bambini, bambine, adolescenti e adulti la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza □ Realizza i diritti delle persone di minore età in ogni aspetto dell'esperienza scolastica □ Promuove la libera espressione, l'ascolto, la partecipazione di studentesse e studenti □ Collabora con il territorio, per garantire che tutta la comunità educante promuova l'educazione dei diritti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Risultati attesi

Osservazione del comportamento dei bambini durante le attività • Rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale • Schede operative strutturate e non

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

ATTIVITÀ • Attività grafiche, pittoriche e manipolative • Narrazione di storie • Lettura di immagini
• Drammatizzazione • Realizzazione di opuscoli e libretti

DISCIPLINE COINVOLTE • Saranno coinvolti tutti i campi di esperienza per la scuola dell'infanzia:
• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo • I discorsi e le parole • Il corpo e il movimento Per la scuola primaria saranno coinvolte le seguenti discipline: • Italiano • Arte e immagine • IRC • Tecnologia • Storia

TEMPI DI ATTUAZIONE Da dicembre 2025 a maggio 2026

METODOLOGIE • Valorizzazione del gioco • Esplorazione e ricerca • Vita di relazione • Mediazione didattica • Brainstorming • Circle time • Cooperative learning BENI E SERVIZI Cartoncini, colori, libri illustrati, LIM, stampante 3D

● Educazione alla Pace e alla Solidarietà

Compito della scuola è educare, preparare le nuove generazioni a crescere mediante la trasmissione di valori preziosi. Il progetto vedrà coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo affinché ciascuno sia educato a: □ Vivere la "cultura del dare, piuttosto che dell'avere", condividendo ciò che ha; □ Sperimentare la reciprocità imparando a conoscere, rispettare ed amare le altre culture; □ Vivere da cittadino attivo e responsabile per contribuire alla costruzione di un mondo equo e unito. Il progetto mira a: □ Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà. □ Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale. □ Aumentare il livello di penetrazione della scuola nel tessuto sociale con attività culturali e formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Risultati attesi

□ Raccolta Fondi □ Locandine



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ □ Attività di conversazione e di discussione per promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione. □ Attività culturali: convegni, mostre, proiezioni di films e documenti. □ Adesione a proposte provenienti da enti e associazioni benefiche e/o di ricerca scientifica con raccolta fondi o acquisto dei beni proposti. □ Raccolta di generi alimentari per i bisognosi locali.

DISCIPLINE COINVOLTE Tutte

TEMPI DI ATTUAZIONE Intero anno scolastico

METODOLOGIE □ Conversazioni guidate; □ Lavori di gruppo con uso dei vari linguaggi verbali e non verbali; □ Ricerca e studio di problematiche sociali ed economiche; □ Valorizzazione delle esperienze e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi il valore della solidarietà. □ Attuazione di interventi adeguati nei riguardi di chi vive in stato di necessità. □ Incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo, sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.

BENI E SERVIZI Aula magna della scuola. Risma di cartoncino, Carta crespata, Cartelloni, Risme per fotocopie, Puntine, scotch, colla.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE La valutazione avverrà attraverso: □ L'osservazione del comportamento dei bambini durante le varie attività □ La rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale □ Dialoghi con i bambini per verificare l'efficacia delle azioni intraprese □ Motivazione e grado di coinvolgimento dei bambini



durante le attività □ Grado di partecipazione delle famiglie

● Teatro e dintorni

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro, infatti, significa anzitutto lavorare in gruppo, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune. Significa anche avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato, anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni crediamo che l'attività teatrale possa rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni degli alunni di tutte le fasce d'età. Partendo dalla sfondo ludico, infatti, l'apprendimento diventa creativo e comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Foto e video Recital e rappresentazioni di vario genere Realizzazione di oggetti di scena.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ. Ricerca, memorizzazione di storie; Canti. Balli; Creazione di pannelli scenografici; Drammatizzazioni di vario genere.

DISCIPLINE COINVOLTE Tutti i campi d'esperienza

TEMPI DI ATTUAZIONE Novembre – giugno 2026

METODOLOGIE Ogni attività sarà frutto di ricerca e si muoverà sulla base degli obiettivi educativo-didattici programmati. Si poggierà su una struttura flessibile, aperta ad eventuali modifiche dettate dalle esigenze del gruppo e del momento.

BENI E SERVIZI Libri, Monitor interattivi, service di amplificazione. Carta pacco, cartoncino bianco e colorato, colla, colori a tempera, carta crespata, puntine da disegno, spray colorato (oro e argento) carta metallizzata, carta camoscio, stelle filanti, coriandoli, carta velina di vari colori.

● Insieme... per costruire la legalità

L'educazione alla legalità è un elemento imprescindibile nel processo di formazione degli studenti. È finalizzata alla maturazione di una coscienza civica, indispensabile per sviluppare un'autentica cultura dei valori civici che insegna a discriminare e contrastare i fenomeni illegali e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona-alunno", come fattivo protagonista all'interno della propria comunità, ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo, bensì come strumento di facilitazione dello sviluppo delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata all'esercizio della propria libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, pertanto l'"educazione alla legalità" deve essere trasversale a tutte le discipline e deve impegnare docenti e alunni di ogni ordine dell'Istituto Comprensivo. Il progetto prevede quindi attività differenziate in base all'età degli alunni: alla scuola dell'infanzia e alla primaria le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini, per arrivare negli ultimi anni della secondaria a



confrontarsi anche con esperti esterni alla scuola su problematiche inerenti alla legalità nelle sue molteplici forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• L'osservazione del comportamento degli alunni durante le varie attività • La rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale • Dialoghi per verificare l'efficacia delle azioni intraprese • Motivazione e grado di coinvolgimento dei bambini durante le attività • La partecipazione degli alunni al progetto verrà valutato come compito di realtà. • Locandine • Foto e video • Canali Social della scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

ATTIVITÀ.

- Visione di film.
- Partecipazione a conferenze-convegni-iniziative promosse da associazioni di promozione sociale

del territorio.

- Incontro con associazione antiracket, antimafia, antiviolenza.
- Manifestazione contro le vittime di tutte le mafie.
- Esperienze dirette legate alla cittadinanza attiva come il rispetto della strada, le regole di igiene e l'interazione con l'ambiente
- Incontro con le Forze dell'ordine

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte



TEMPI DI ATTUAZIONE

- Novembre:

- 13 novembre Giornata della gentilezza (Infanzia e Primaria)
- 20 novembre Giornata Internazionale per i diritti dei bambini (Infanzia e Primaria)
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne e ricordo di Alessandra Galvagno (Primaria e Secondaria);

- Gennaio

- Giornata della Memoria;

- Febbraio

- Orto della Legalità e ricordo strage degli Spartà (Primaria)

- Marzo



- Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

METODOLOGIE

Laboratori, lavori di gruppo, produzione di cartelloni; Discussioni e conversazioni guidate, riflessioni;

Uso delle diverse forme di espressione orale, scritta, grafico-pittorica, digitale; Approfondimenti, anche

attraverso ricerche in rete, sui temi proposti;

Lettura di testi illustrati;

Visione di film e/o documentari a tema; Rappresentazioni teatrali;

Incontri con gli esperti in presenza e online.

BENI E SERVIZI

Aule didattiche e Aula Magna; Laboratorio di arte; Laboratorio di informatica;



Ambienti e spazi dei diversi ordini di scuola;

Libri a tema, documentazioni cartacee e digitali, strumentazioni informatiche e per manifestazioni, anche

teatrali, all'interno e all'esterno dell'Istituto.

● LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO (Rotary)

Avviare i discenti alla conoscenza delle realtà più significative del territorio, quali aziende agricole, laboratori artigianali, operatori turistici, artisti ecc. Educare la popolazione sull'uso dei prodotti agroalimentari locali, la tutela dell'ambiente, e il supporto all'economia locale tramite l'agricoltura sociale. Promuovere e valorizzare le realtà locali, culturali, enogastronomiche, turistiche o produttive con l'intento di accrescere l'attrattiva del territorio e sostenere lo sviluppo economico e sociale della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Socializzazione di quanto appreso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

ATTIVITA'

Lezioni in aula sulla sostenibilità ambientale.

Programmare incontri con persone che sono a stretto contatto con le coltivazioni dei prodotti alimentari nel territorio.

Avviare i discenti alla riflessione su prodotti locali e prodotti importati rilevando la qualità, ma soprattutto il costo economico.



Espletare visite guidate presso aziende agroalimentari e laboratori artigianali.

Creare un evento che possa dare spazio ad una vetrinetta dei prodotti locali.

Curare la libera espressione creativa.

Realizzare manifesti, spot, storytelling.

RISORSE UMANE

Un coordinatore in possesso di esperienze

Esperti

Docenti curricolari.

DURATA

Da ottobre a Marzo

Durante lo svolgimento del progetto avranno luogo incontri preventivamente organizzati con esperti e concordati con il docente coordinatore.



● SALUTE E AMBIENTE

– Favorire una comprensione esperienziale e immersiva nel mondo naturale ed una educazione ambientale significativa e duratura – Sviluppare una coscienza che aiuti l'alunno ad essere sempre più consapevole ed autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

partecipazione alle attività creative e laboratoriali osservazioni sistemiche sui comportamenti e sui prodotti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



ATTIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ottobre: Passeggiata naturalistica d'autunno per osservare comprendere i

cambiamenti della natura nella stagione autunnale;

- 21 Novembre "Festa dell'Albero": racconti, dialoghi, canti e attività graficopittoriche atte a comprendere l'importanza degli alberi per l'ecosistema;

- 18 marzo "Giornata Mondiale del Riciclo": racconti, dialoghi, canti e attività graficopittoriche atte a comprendere l'importanza del riciclo;

- 22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua": racconti, dialoghi, canti e attività graficopittoriche atte a comprendere l'importanza dell'acqua;

- 22 aprile "Giornata Mondiale della Terra": racconti, dialoghi, canti e attività graficopittoriche atte a rafforzare la consapevolezza ambientale e al futuro sostenibile;

- Passeggiata naturalistica di primavera per osservare e comprendere i cambiamenti della natura nella stagione primaverile;

ATTIVITA' SCUOLA PRIMARIA



- Novembre: passeggiata naturalistica d'autunno per osservare e comprendere i cambiamenti della natura nella stagione autunnale attraverso un'uscita didattica presso parco "Sciarone" in collaborazione con il CAI di Randazzo (classi prime);
- Ottobre: Giornata mondiale dell'alimentazione per sensibilizzare gli alunni alla corretta alimentazione attraverso attività grafico-pittoriche;
- 21 Novembre: "Festa dell'Albero per comprendere l'importanza della natura ed in particolare degli alberi per l'ecosistema, ciò mediante racconti, dialoghi, canti e attività grafico-pittoriche atte (classi prime);
- 3 Dicembre , incontro in aula Magna , classi terze con dott.ssa Biologa Nutrizionista sulla sana Alimentazione.
- Gennaio: progetto "sorriso sano" per sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'igiene orale quotidiana promuovendo abitudini alimentari corrette per la salute



dei denti attraverso attività quali lezioni interattive sull'igiene orale, visita di un

dentista, distribuzione di materiale informativo e omaggi;

- Febbraio: educazione all'affettività e mediante una sensibilizzazione verso una

corretta comprensione e gestione delle proprie emozioni mediante incontri con

esperti del settore e attività a tema (classi quinte);

- 18 marzo "Giornata Mondiale del Riciclo": racconti, dialoghi, canti e attività

grafico-pittoriche atte a comprendere l'importanza del riciclo;

- 22 aprile "Giornata Mondiale della Terra": racconti, dialoghi, canti e attività

grafico-pittoriche atte a rafforzare la consapevolezza ambientale e al futuro

sostenibile;

- Aprile: passeggiata naturalistica di primavera per osservare e comprendere i cambiamenti della natura nella stagione primaverile (classi prime).



ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Realizzazione di un orto didattico- nella serra del cortile della scuola e cura degli

spazi esterni (per gli alunni H e classi prime)

- Progetto Globe – analisi e monitoraggio dell'inquinamento delle acque del

territorio (classi seconde)

- Uscita didattica per esplorare la natura che ci circonda (Monti Sartorius e Grotta

delle Nevi-Etna) (classi terze)

- 26 Novembre: Progetto AIRC: "CANCRO io ti BOCCIO"- prevenzione

oncologica attraverso corretti stili di vita e la cittadinanza attiva: incontro in Aula

Magna con Ricercatore Airc (classi seconde e terze)

- 10 Dicembre: I Disturbi Alimentari: Incontro in Aula Magna con dott.ssa



Biologa Nutrizionista (classi seconde)

- 22 Marzo Giornata Mondiale dell'acqua- invitare gli alunni ad assumere

comportamenti responsabili nei confronti della risorsa acqua, fonte di vita.

Incontro con Esperti ed uscita didattica sul territorio o/e visione di un filmato in

Aula Magna (classi prime/seconde)

- 22 Aprile Giornata Mondiale della Terra – sensibilizzare gli alunni ad assumere

comportamenti responsabili nei confronti del nostro Pianeta. Incontro con un

esperto o uscita didattica sul territorio. (classi prime)

- Incontro Avis

- Educazione all'affettività: Incontro Medico consultorio o psicologo (classi terze)

- Progetti vari che potranno essere valutati durante il corso dell'anno, proposti da

enti esterni inerenti il tema della salute e dell'ambiente



DISCIPLINE COINVOLTE

Tutti i docenti disponibili.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno scolastico 2025-26

METODOLOGIE

- Cooperative learning

- Attività laboratoriali

BENI E SERVIZI

Le aule, aula Magna, cortile della scuola, ambiente esterno. Mezzi di trasporto per le uscite didattiche.



L'eccellente Randazzo tra arte e musica

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Svolgimento di un compito di realtà relativo agli argomenti trattati. Riproduzione grafica dei luoghi visitati e delle tradizioni analizzate. Video di sintesi del percorso effettuato da ciascuna classe-sezione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

ATTIVITÀ

Uscite didattiche. Ricerca di tradizioni. Visita a botteghe artigianali. Studio dei monumenti locali. Attività manipolative e grafico-pittoriche. Realizzazione di Power Point e video di sintesi. Visita dei plessi.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutti i campi di esperienza

Italiano

Religione

Educazione Civica

Arte e immagine



● PROGETTO “BULLISMO & CYBERBULLISMO: CONNETTIAMOCI AL RISPETTO”

Le tecnologie digitali, pur offrendo notevoli opportunità comunicative e relazionali, espongono gli utenti, specialmente i più giovani, a nuovi rischi. L'uso distorto della rete può colpire persone indifese e danneggiarne la reputazione, imponendo una riflessione sulle necessarie misure di prevenzione. Il presente progetto nasce per affrontare il cyberbullismo in modo strutturato, favorendo il dialogo con studenti, insegnanti e famiglie. Gli obiettivi principali includono la sensibilizzazione sui pericoli del bullismo online, la fornitura di strumenti per riconoscerlo e gestirlo, la promozione di un uso responsabile della tecnologia e la creazione di una rete di supporto per le vittime. Per fare ciò, si adotta un approccio multidisciplinare che comprende attività di informazione, percorsi di riflessione e supporto psicologico, sia individuale che di gruppo. L'obiettivo che ci si prefigge è la messa in atto di strategie efficaci per un internet più sicuro e la creazione di una cultura scolastica in cui il cyberbullismo sia inaccettabile, dotando la comunità scolastica delle risorse per contrastare il fenomeno in modo duraturo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Attivare una progettualità coordinata e integrata finalizzata alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso strategie formative, informative e partecipative a tutela della dignità della persona; • Favorire l'integrazione socioaffettiva - culturale in un clima di



permanente inclusione e accoglienza; • Prevenire il disagio scolastico; • Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza. • implementare e potenziare nell'attività didattica la competenza civica attraverso il • recupero del senso della legalità e della responsabilità civica • implementare e potenziare la competenza dell'inclusività nella diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari delle attività del presente progetto sono:

- Docenti dell'Istituto Comprensivo;
- Studenti di ogni ordine e grado;
- Genitori.



INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI (MODALITÀ)

L'individuazione dei bisogni rappresenta la fase diagnostica essenziale per comprendere le carenze, le necessità o le aree di miglioramento all'interno di un determinato contesto. È un'analisi preliminare che mappa le priorità e definisce gli obiettivi dell'intervento. Le modalità da mettere in campo sono, di conseguenza, le strategie e gli strumenti operativi scelti per rispondere efficacemente a tali bisogni.

LA CAPACITÀ DI INDIVIDUARE IL PROBLEMA ATTRAVERSO I SINTOMI

Il fenomeno della prevaricazione genera un impatto profondo su tutti gli attori. La vittima manifesta disagio attraverso sintomi fisici e psicologici, come gli attacchi d'ansia, associati ad una forte riluttanza nell'andare a scuola. Se le prevaricazioni si protraggono, la vittima può arrivare a considerare il cambio di istituto o, nei casi estremi, l'abbandono scolastico. A lungo termine, sviluppa una progressiva svalutazione di sé, insicurezza, problemi relazionali e disturbi psicologici quali ansia e depressione. Parallelamente, anche il bullo mostra segnali di disadattamento, evidenziati da un possibile calo nel rendimento scolastico, difficoltà nelle relazioni e un'incapacità nel rispettare le regole. Tali comportamenti, se non gestiti, possono evolvere in atteggiamenti antisociali. Infine, gli osservatori, spesso succubi della paura e dell'ansia sociale, si trincerano dietro un atteggiamento indifferente e scarsamente empatico, che li porta a negare o sminuire il problema, aggravando di fatto l'isolamento della vittima.



LA SICUREZZA INFORMATICA E LA SUA FORMAZIONE

La gestione della sicurezza informatica in ambito scolastico richiede un duplice intervento. L'istituto deve, da un lato, disciplinare scrupolosamente gli accessi al web e richiedere l'osservanza rigorosa del regolamento sull'uso di cellulari e smartphone in classe. Dall'altro, è fondamentale provvedere a una formazione specifica sull'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, rivolta a studenti, docenti e genitori. È particolarmente importante che i genitori comprendano le proprie responsabilità e le potenziali conseguenze legali dei comportamenti online dei figli. Devono inoltre essere consapevoli della necessità di un adeguato monitoraggio delle attività digitali, inclusi i siti frequentati e le amicizie virtuali, come parte essenziale del loro ruolo educativo.

Di seguito il link ad un sito tematico di notevole interesse: <http://www.azzurro.it/it/informazioni-e-consigli/consigli/bullismo/quali-sono-le-conseguenze->

INTERVENTI EDUCATIVI GENERALI

Le azioni educative devono essere rivolte al bullo, alla vittima e agli spettatori, che possono rivestire una funzione sia ATTIVA sia PASSIVA e devono coinvolgere tutti i docenti di classe in sintonia d'intenti con il Dirigente scolastico, i Referenti di istituto, i Teams, in collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio.

La pianificazione degli interventi prevede azioni volte a:



- Definire con gli alunni le norme di comportamento in classe, i rapporti fra alunni e docenti e tra pari;
- Far acquisire il senso del limite. (Le tecniche Gordon);
- Mettere a conoscenza degli alunni, commentandolo, il "Regolamento di Istituto", relativamente alla sezione dedicata al tema del bullismo e del cyberbullismo;
- Favorire l'apprendimento cooperativo. Utilizzare, nel processo di insegnamento e apprendimento, metodologie cooperative e partecipative per promuovere la solidarietà e la tolleranza. Favorire le situazioni laboratoriali e i giochi a squadre per far emergere le attitudini di ognuno in modo che queste diventino indispensabili alla riuscita del lavoro di gruppo;
- Promuovere situazioni socializzanti che realizzino rapporti interpersonali basati sulla comprensione, sull'empatia, sul rispetto dei diritti degli altri, sulla razionalità, sul senso di responsabilità e solidarietà;
- Promuovere la cultura della pace dell'interculturalità, anche in collaborazione con associazioni ed agenzie esterne alla scuola;
- e le altre agenzie che hanno come scopo la difesa dei diritti umani e la lotta contro la violenza;
- Formare nella classe problematica un gruppo specifico di alunni che esamini eventuali problemi esistenti e ricerchi soluzioni per poi proporle al Consiglio di Classe ed eventualmente alla Direzione per la loro revisione e messa in opera;



- Favorire la collaborazione fra scuola e famiglia.
- I Docenti, con il loro comportamento, dovranno rappresentare dei modelli positivi per i loro;
- Gli studenti stessi dovranno astenersi dal commentare o sottolineare in qualsiasi forma l'eventuale non adeguatezza dell'atteggiamento comportamentale del compagno.

OBIETTIVI GENERALI SUL FENOMENO BULLISMO

- Sensibilizzare e istruire i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli di strumenti per affrontarlo;
- Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo";
- Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali;
- Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio";
- Promuovere il ruolo attivo degli studenti nell'attività di prevenzione del fenomeno



- bullismo/cyberbullismo;
- Attuare interventi di educazione all'affettività.

OBIETTIVI GENERALI PER CONTRASTARE I PERICOLI DI INTERNET E IL CYBER-BULLISMO

- Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete;
- Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti) in merito agli strumenti di comunicazione della rete;
- Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber-bullismo;
- Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione;
- Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, aiuto reciproco;
- Fornire un'educazione ai media, ma promuovere anche un'educazione con i media;



- in sintonia con le disposizioni del Regolamento scolastico;
- Predisporre momenti di formazione/autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe.

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DA SVOLGERE

Scuola dell'infanzia:

Ciascun percorso sarà curato dagli insegnanti delle rispettive classi

- Educazione alle emozioni e all'empatia;
- Educazione a far crescere atteggiamenti collaborativi e di ascolto e rispetto reciproco;
- Giochi simbolici e laboratori didattici;
- Ascolto di storie e successiva creazione di storytelling attraverso l'uso di immagini sequenziali.



Scuola primaria

Percorsi di riflessione e conoscenza del fenomeno bullismo e cyberbullismo

- Intervento della Polizia per le classi quinte;
- Intervento di sensibilizzazione da parte di esperti del settore;
- Adesione alla giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio) con laboratori, letture e visione di video. Eventuale partecipazione ad un evento organizzato dall'istituto, che coinvolge enti territoriali e personale esterno;
- Creazione di un elaborato finale digitale, fumetti, storytelling, attraverso l'utilizzo di applicazioni e programmi;
- Approfondimento sull'uso consapevole dell'IA: chat GPT, GEMINI, META ecc.;
- Attività in collaborazione e con il supporto del Safer Internet Centre - Generazioni-Connesse - <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home/>
- Questionario sulla differenza tra: scherzo, litigio, bullismo e reato;

Scuola secondaria di Primo Grado

Percorsi di conoscenza del fenomeno bullismo e cyberbullismo:



- Partecipazione di tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado ad incontri con la Polizia di Stato;
- Adesione alla giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio) con letture e visione di video. Eventuale partecipazione ad un evento organizzato dall'istituto, che coinvolge enti territoriali e personale esterno;
- Attività di educazione al contrasto al cyberbullismo attraverso l'intervento di un esperto del settore, approfondendo specialmente il campo della cybersecurity;
- Attività di coaching e mentoring
- Formazione degli studenti al fine di individuare il "TEEN" di riferimento per ogni classe - Questo sarà un compito molto importante che viene affidato ai ragazzi perché sono i primi ad accorgersi e ad essere informati su eventuali atti in classe e possono intervenire tempestivamente.
- Approfondimento sull'uso consapevole dell'IA: chat GPT, GEMINI, META ecc.
- Attività in collaborazione e con il supporto del Safer Internet Centre - Generazioni-Connesse - <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home/>

PERCORSI DI MISURAZIONE E RIFLESSIONE DEL FENOMENO PER TUTTE CLASSI



- Questionario di rilevazione del fenomeno;
- Realizzazione di Laboratori didattici sull'uso dei Social con un focus sull'uso delle chat (Whatsapp – Telegram – Messenger – Instagram - Viber – Line), sui pericoli della rete e approfondimento IA;
- Implementazione di una sezione apposita da inserire all'interno del sito web istituzionale, nell'ottica di condivisione di materiali e buone pratiche, all'indirizzo: <https://www.icdeamicisrandazzo.edu.it /bullismo-e-cyberbullismo/>

PERCORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Corsi di formazione;
- Partecipazione ad incontri informativi con ragazzi e genitori;
- Collaborazione e partecipazione ad eventi tematici.

PERCORSI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE



- Partecipazione ad incontri informativi;
- Organizzazione di Convegni formativi mirati all'acquisizione di una consapevolezza attiva sulla problematica (comunicazione Genitori-Figli – competenza digitale dei genitori);
- Coinvolgimento in tutte le attività che riguardano la cittadinanza attiva.

CALENDARIO INCONTRI PROGETTO "TRUST IN TEENS" (ONLINE)

- Classi V primaria: giorno 28/01/2026 dalle ore 8:30 alle ore 10:30
- Classi Prime Scuola Secondaria di Primo Grado: giorno 28/01/2026, dalle 11:00 alle 13:00

RISULTATI ATTESI

- Attivare una progettualità coordinata e integrata finalizzata alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso strategie formative, informative e partecipative a tutela della dignità della persona;
- Favorire l'integrazione socioaffettiva - culturale in un clima di permanente inclusione e accoglienza;



- Prevenire il disagio scolastico;
- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- implementare e potenziare nell'attività didattica la competenza civica attraverso il
- recupero del senso della legalità e della responsabilità civica
- implementare e potenziare la competenza dell'inclusività nella diversità.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Il processo di valutazione sarà suddiviso in più fasi:

- Punto start Definizione degli indicatori di riuscita dei sotto obiettivi: Test di Ingresso per valutare la preparazione iniziale, nonché monitoraggio del fenomeno attraverso la somministrazione di quiz mirati come ad es.: "QUANTO SEI CONNESSO?" - "LA CONNETTIVITA' AGGRAVA IL FENOMENO DEL BULLISMO?", ecc.
- Valutazioni intermedie sulla base degli indicatori di riuscita si analizza ciò che è stato fatto finora e si traccia un primo bilancio della riuscita del progetto - Osservazioni Sistematiche



in Itinere.

- Valutazione finale in punto terminale verifica della riuscita o meno del progetto sulla base degli indicatori di riuscita dei sotto obiettivi, confronto tra le aspettative e i risultati raggiunti, commenti e suggerimenti per un eventuale seguito del progetto - Test finale per verificare i risultati raggiunti.

PRODOTTI DA REALIZZARE

- Storytelling – video – cortometraggi – spots;
- Realizzazione di un percorso attraverso la metodologia Debate che interesserà le classi delle scuole secondarie di primo grado, implementando trasversalmente la cittadinanza attiva, le occasioni di confronto e di riflessione;
- Organizzazione di Contest in relazione ai diversi ordini scolastici ed alle diverse attività che si intendono realizzare

AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO (MODALITA')

Il monitoraggio prevederà tre momenti fondamentali:



- costante revisione del progetto: attraverso il monitoraggio si acquisiranno informazioni per riflettere su quanto si sta realizzando e studiare modifiche e adattamenti delle attività di progetto (feedback per una visione d'insieme utile per un controllo complessivo del progetto in corso: moduli Google strutturati - schede office, ecc.);
- ri-pianificazione: la fase di attuazione potrà avere degli scostamenti rispetto a quanto inizialmente previsto. Verrà quindi ripianificato in corso d'opera adattandolo alla realtà in cui si sta operando;
- sistema di reportistica (reporting): Per questo tipo di monitoraggio si adopereranno strumenti come sondaggi con domande aperte, osservazioni dirette, interviste, gruppi di discussione (moduli Google - schede Office, ecc.) e una cassetta delle segnalazioni;

Gli aspetti specifici che verranno presi in considerazione saranno:

- rilevanza: in che misura il progetto risponde a bisogni reali, dimostrati e di assoluta priorità
- efficienza: gli obiettivi sono stati raggiunti al minor utilizzo di risorse (economiche, umane, strumentali)? migliori risultati avrebbero potuto essere ottenuti con gli stessi costi?
- efficacia: in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti? gli interventi hanno prodotto i risultati attesi?
- impatto: quali sono gli effetti che il progetto ha avuto sul contesto, indipendentemente da altri fattori che possono aver modificato lo stesso contesto di



riferimento? il progetto ha avuto un'incidenza sui bisogni dei destinatari?

- sostenibilità: in che misura si può prevedere che i cambiamenti (o i benefici) si manterranno nel tempo una volta completato il programma?
- per acquisire informazioni utili sulle modalità di realizzazione dei processi e sui
- risultati conseguiti all'interno di specifici progetti ed interventi.

● Alla scoperta del cielo

Già negli anni passati il nostro Istituto ha partecipato alle Gare di Cultura Astronomica e alle Olimpiadi di Astronomia ottenendo ottimi risultati in entrambe le manifestazioni.

Attraverso questo progetto si cercherà di sviluppare opportune competenze scientifiche negli alunni attraverso la partecipazione alle gare "scientifiche" che si svolgono annualmente. Il progetto prevede una prima fase di lezioni teoriche svolte in classe con l'ausilio di strumentazione multimediale e con l'impiego di specialisti e strumenti didattici per rendere facile l'apprendimento e divertente la comprensione di alcuni fenomeni celesti.

Particolare attenzione viene dedicata al nostro sistema solare.

Durante la seconda fase verranno effettuate lezioni tenute da docenti dell'INAF di Catania e supportate dal docente con particolare attenzione alla risoluzione di esercizi di astronomia oggetto delle gare effettuate negli anni scorsi. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza a ciascun alunno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze astronomiche al fine, anche, di aderire a gare e concorsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

ATTIVITÀ

Esercitazioni pomeridiane

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze

TEMPI DI ATTUAZIONE



Intero anno scolastico

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Ricerca- azione
- Problem solving
- Cooperative learning

BENIE SERVIZI

Pc,internet,LIM,,aulescolastiche,piattaformaweb,softwarespecifici,,tecnologie informatiche.

MODALITÀDIMONITORAGGIO-VALUTAZIONE- DOCUMENTAZIONE

- Osservazione in itinere sulla partecipazione e il coinvolgimento degli alunni
- Partecipazione ai concorsi

● Scuola Attiva Junior

Favorire la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Risultati attesi

Percorsi motori e piccole competizioni/esibizioni sulle discipline effettuate dai ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ

- Saranno effettuati 2 sport, individuali o di squadra, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente: intere settimane in cui le tecniche federali affiancheranno l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione.

- Giornate del benessere e open day sportivi.

Festa finale di fine anno.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Gennaio- giugno

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Role Playing
- Lavori individualizzati di gruppo



● Scuola Attiva Kids

SCUOLA ATTIVA KIDS è un progetto che intende sottolineare l'importanza dell'attività fisica nella prevenzione e nella gestione delle principali malattie croniche non trasmissibili quale "STRUMENTO TERAPEUTICO" necessario per migliorare lo stato di salute fisica e mentale, nonché per garantire un maggiore benessere della popolazione e una migliore qualità della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)



Risultati attesi

Percorsi motori e piccole competizioni/esibizioni sulle discipline effettuate dai ragazzi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ

Giornate benessere e openday sportivi. Settimana dello sport. Pomeriggi sportivi. -Festa finale a fine anno.

TEMPIDI ATTUAZIONE

Gennaio- Giugno

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Role Playing



- Lavori individualizzati di gruppo

BENIE SERVIZI

Palestra, cortile attrezzature sportive.

● FOCUSNEWS.BLOG-Il Giornalino online dell'I.C.De Amicis-Don Milani

FINALITÀ • Costruire percorsi di apprendimento secondo la logica della ricerca, della progettazione e della elaborazione creativa e critica della conoscenza e della realtà; •
Sviluppare le competenze linguistiche, comunicative, digitali, emotivo-sociali degli alunni; •
Sviluppare dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da azione e obiettivi comuni da perseguire; •

Dare voce allo stile comunicativo della generazione Zeta e Alpha, secondo la modalità dell'onlife in cui reale e virtuale si fondono. **ATTIVITÀ**. • Costituzione della Redazione; • Creazione di un blog per diffondere il Giornalino online; •

Realizzazione delle news per categoria: Scuola-Attualità-Eventi-Progetti- Cultura. • Corsi di formazione con uno o più giornalisti; • Visita alla Redazione di un Giornale.

DISCIPLINE COINVOLTE Tutte le discipline **TEMPI DI ATTUAZIONE** Intero anno scolastico

METODOLOGIE Metodologie cooperative, attività laboratoriali, brainstorming, ricerca/azione.

BENI E SERVIZI

Pc, internet, smart tv, aule magna, aule scolastiche, piattaforma web, software specifici, spazio virtuale della redazione online, tecnologie informatiche.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO-VALUTAZIONE-DOCUMENTAZIONE Monitoraggio: •

Confronto tra le azioni programmate e quelle realizzate; •

Osservazione, coinvolgimento e collaborazione degli alunni. Valutazione: •

Acquisizione delle competenze programmate da parte degli alunni; •

Identificazione dei punti di forza e di debolezza del progetto. Documentazione: •

Pubblicazione del Giornale online.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Risultati attesi

Crescita culturale e conoscenze di argomenti che riguardano anche argomenti extra-scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Singoli/gruppi alunni o singoli docenti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

ATTIVITÀ .

- Costituzione della Redazione;
- Creazione di un blog per diffondere il Giornalino online;
- Realizzazione delle news per categoria: Scuola-Attualità-Eventi- Progetti- Cultura.
- Corsi di formazione con uno o più giornalisti;
- Visita alla Redazione di un Giornale.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte le discipline

TEMPI DI ATTUAZIONE

Intero anno scolastico

METODOLOGIE



Metodologie cooperative, attività laboratoriali, brainstorming, ricerca/azione.

BENIE SERVIZI

Pc, internet, smarttv, aulamagna, aulescolastiche, piattaforma web, software specifici, spazio virtuale della redazione online, tecnologie informatiche.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO-VALUTAZIONE- DOCUMENTAZIONE

Monitoraggio:

- Confronto tra le azioni programmate e quelle realizzate;
- Osservazione, coinvolgimento e collaborazione degli alunni. Valutazione:
- Acquisizione delle competenze programmate da parte degli alunni;
- Identificazione dei punti di forza e di debolezza del progetto. Documentazione:
- Pubblicazione del Giornale online.

● “Costruiamo insieme” (progetto inclusione)

Il progetto “Costruiamo insieme” intende contribuire alla realizzazione di una scuola inclusiva, capace di accogliere le specificità di ognuno, proponendo modalità educative e didattiche funzionali ai vari bisogni individuali, per rendere l'alunno protagonista della propria formazione. In tal senso, la psicomotricità, nel caso specifico quella fine, rappresenta uno strumento atto a stimolare e superare determinati blocchi fisici cognitivi e relazionali e offre la possibilità di essere “costruttori attivi”

del proprio processo di crescita, stimolando, attraverso il potenziamento della manualità, lo sviluppo delle abilità cognitive, creative e motorie. Inoltre, lavorare in un gruppo eterogeneo, diventa importante per conoscere se stessi e gli altri oltre che gestire conflitti e diversità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Risultati attesi

Inclusione e aggregazione scolastica



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula sostegno

Approfondimento

ATTIVITÀ .

- Manipolazione di materiali di riciclo: carta, plastica, cartone;
- creazione di addobbi e oggetti vari;
- realizzazione di disegni e cartelloni;
- costruzione di modelli in scala;
- visite guidate.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte le discipline

TEMPI DI ATTUAZIONE

Durante l'intero anno scolastico

METODOLOGIE



- Formazione del gruppo di lavoro: max 25 alunni delle varie classi;
- suddivisione del gruppo principale in tre sottogruppi: max 8-9 alunni;

● Orientamento “Cosa farò da grande”

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Al termine del primo ciclo d'istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza nel lavoro scolastico di tutto il triennio. Ne consegue che l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento: infatti alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Risultati attesi

Guidare gli alunni nella scelta dell'indirizzo superiore con una maggiore consapevolezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

ATTIVITÀ.

Incontri informativi nella propria scuola e visite guidate programmate presso le istituzioni scolastiche di secondo grado situate nel territorio, aperti ad alunni e famiglie, al fine di programmare un percorso comune finalizzato all'orientamento e quindi alla continuità.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte le discipline

TEMPI DI ATTUAZIONE

Da novembre a febbraio.

● Leggere che Passione! La biblioteca diffusa

- Sviluppare le competenze di ascolto e di lettura ad alta voce. •Apprezzare il valore culturale e ludico della lettura. • Valorizzare il libro e la biblioteca scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livellare rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale le percentuali delle votazioni 8 (32,1%), 9 (16,7%) e 10 (10,3%) conseguite all'Esame di Stato. Nello specifico si tratterà di diminuire la % del voto 8, aumentare la % del voto 9 e diminuire la % del voto 10 per renderle più uniformi alle percentuali dei tre riferimenti.

Traguardo

- Diminuire la % del voto 8 (32,1%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (26,3%), reg. (25,9%) e naz. (28%) - Aumentare la % del voto 9 (16,7%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (20,1%) reg. (19,8%) e naz. (19,8%) - Diminuire la % del voto 10 (10,3%) di 2 punti % livellandola ai rif. prov. (7,2%), reg. (7,1%) e naz. (5,6%)

Risultati attesi

Incremento della lettura ed avvicinamento ad essa. Fotografie delle attività svolte e dei prodotti realizzati anche attraverso post.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ .

Realizzazione di:

- letture espressive ed animate.
- Disegni, foto, filmati, scenette teatrali.

Sistemazione di un locale scolastico come aula lettura.

Collaborazione con la biblioteca comunale.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte le discipline

TEMPI DI ATTUAZIONE

Da gennaio a maggio

METODOLOGIE

- Cerchio dell'ascolto
- Lettura animata

Didattica laboratoriale

Debate

MODALITÀ DI MONITORAGGIO-VALUTAZIONE- DOCUMENTAZIONE



La valutazione sarà a cura dei docenti interessati nella propria classe. Per il monitoraggio si userà un modulo Google a fine attività. Per la documentazione si utilizzeranno, fotografie delle attività svolte e dei prodotti realizzati anche attraverso post.

● Alfabetizzazione e propedeutica musicale alla scuola primaria

L'atto della "propedeuticità" implica l'individuazione di un'idioma comprensibile a tutti e un elementare di base utile all'accoglienza nel mondo della pratica musicale. L'atto dell'"alfabetizzazione" non può prescindere dal fatto che tutti i bambini hanno bisogno di essere educati alla musica e alfabetizzati al linguaggio dei suoni e dei ritmi. La musica, come dimostrato scientificamente, porta benessere e qualità nella vita del bambino, attitudine alla partecipazione e all'ascolto; inevitabile non pensare a quello che un adulto potrebbe ottenerne in termini di salute psicofisica ed equilibrio personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Si prevedono i seguenti risultati: • diffusione della cultura e della pratica musicale nelle nuove generazioni; • Maturazione progressiva della musicalità attraverso lo sviluppo delle abilità percettivo motorie, logiche e affettivo-sociali. • agevolazione al passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria; • autonoma e mirata scelta per l'iscrizione al corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado; • miglior modo di relazionarsi con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ :

Il progetto prevede due aree d'intervento, la teoria musicale e la pratica strumentale, entrambe mirate ad una azione di potenziamento. pratica strumentale, entrambe mirate ad una azione di potenziamento

Le attività, pertanto, saranno il più possibile varie e abbracceranno tutti i momenti significativi della fruizione musicale, ovvero: ascolto, comprensione, esecuzione, rielaborazione.

Sono previste attività di alfabetizzazione musicale che riguardano la teoria musicale ed attività propedeutiche che riguardano l'utilizzo della voce, la manipolazione dei materiali sonori, l'intonazione attraverso attività ludiche di ascolto.

Tali attività saranno svolte attraverso insegnamenti per gruppi e con attività di musica d'insieme.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO-VALUTAZIONE-DOCUMENTAZIONE

La verifica mira a valutare il grado di autonomia raggiunta, i progressi compiuti, i contenuti appresi.

Si prediligerà la didattica personalizzata, in quanto il processo formativo è realizzato da ciascuno



alunno secondo momenti d'apprendimento legate a potenzialità diverse. La musica d'insieme, e quindi il gruppo, avrà una notevole importanza.

La valutazione finale del progetto mirerà sicuramente alla partecipazione attiva e all'interesse mostrato dagli alunni. Essa sarà finalizzata dunque alla diffusione della cultura musicale ad ampio raggio.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta il pilastro fondamentale per l'innovazione del sistema scolastico. Nel nostro Istituto, l'attuazione del PNSD non si limita alla semplice acquisizione di tecnologie ma si evolve in una strategia complessa che integra le risorse del PNRR "Scuola 4.0" con una nuova visione pedagogica.

L'obiettivo è trasformare le aule in ambienti di apprendimento ibridi e inclusivi dove il digitale diventa un abilitatore di competenze trasversali. Attraverso l'adozione del Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.) e il potenziamento delle discipline STEM, la scuola mira a formare cittadini digitali consapevoli, capaci di utilizzare la tecnologia non solo come fruitori, ma come creatori attivi e critici, superando i divari territoriali e sociali.

L'azione dell'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si evolve in stretta sinergia con gli investimenti del PNRR "Scuola 4.0" e con l'adozione del nuovo Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.). L'obiettivo strategico è superare la semplice dotazione strumentale per promuovere una reale innovazione metodologica che garantisca equità formativa tra i plessi dei tre comuni e contrasti la povertà educativa.

Le linee di intervento si articolano in quattro assi prioritari:

1. Ambienti di apprendimento innovativi:

Oltre alla dotazione capillare di Digital Board sono stati attivati laboratori STEM e un'aula immersiva, dove la tecnologia (realtà aumentata, proiezioni interattive, sensori) diventa strumento abilitante per l'inclusione degli alunni con BES e per una didattica esperienziale legata al territorio;

2. Sviluppo delle Competenze Digitali e AI:

L'Istituto promuove l'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale. Attraverso metodologie quali il Tinkering, la Flipped Classroom e il Cooperative Learning gli studenti passano da fruitori passivi a produttori di contenuti, realizzando documentari interattivi e artefatti digitali;

3. Formazione del Personale (Docenti e ATA):

La transizione digitale è sostenuta da un piano di formazione continuo, coordinato dall'Animatore



Digitale e dal Team per l'Innovazione. Le priorità formative riguardano: l'uso etico e didattico dell'IA generativa, la gestione delle piattaforme cloud per la segreteria digitale (dematerializzazione) e l'utilizzo inclusivo delle tecnologie assistive (CAA).

4. Cittadinanza Digitale:

Integrazione trasversale dell'Educazione Civica Digitale per promuovere il benessere in rete (Netiquette) e prevenire fenomeni di cyberbullismo, coinvolgendo le famiglie in un patto di corresponsabilità sull'uso consapevole dei device.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DE AMICIS - DON MILANI - CTIC84700E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Sulla valutazione nella scuola dell'Infanzia non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti esiti raggiunti dai bambini. La valutazione della scuola dell'Infanzia, pertanto, ha l'obiettivo di cogliere lo sviluppo globale della personalità del bambino mediante il fondamentale criterio dell'osservazione sistematica in situazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Strumenti e verifiche di valutazione avranno finalità: a) DIAGNOSTICA per: - definire la fisionomia del gruppo-classe in entrata; - programmare le linee generali di intervento didattico-educativo annuali sia in ambito relazionale che metodologico-cognitivo, secondo strategie di recupero consolidamento



e potenziamento. b) **FORMATIVA** per: - valutare in itinere l'efficacia dei percorsi porre in atto, dove occorra, tempestive ridefinizioni del processo insegnamento-apprendimento calibrando i necessari spazi di recupero o potenziamento necessari alla realizzazione degli obiettivi programmatici; - autovalutazione del lavoro del docente e del discente. c) **SOMMATIVA** per: - monitorare il raggiungimento degli obiettivi programmatici; - confrontare risultati ottenuti e previsti; - misurare l'eventuale distanza degli apprendimenti rilevati dallo standard di riferimento, sempre tenendo conto dei livelli di partenza. La **VALUTAZIONE** avverrà tramite: □- l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero e guidato: nelle attività laboratoriali programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ed è effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Essa deve tener conto globalmente: • Delle prestazioni (compiti, interrogazioni ed altre verifiche); • Dei processi di apprendimento in evoluzione; • Dell'impegno dell'allievo; • Delle potenzialità dell'alunno di completare in futuro il suo percorso scolastico con il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli alunni e gli studenti saranno valutati tenendo conto delle seguenti caratteristiche: 1. del livello di partenza; 2. del livello pregresso; 3. delle osservazioni sistematiche; 4. dell'interesse e dell'impegno; 5. della partecipazione alle attività proposte; 6. delle modalità di apprendimento; 7. delle modalità di prestazione; 8. della partecipazione e dell'impegno alle attività laboratoriali ed ai vari progetti per il miglioramento dell'offerta formativa presenti nel PTOF. Il Collegio docenti ha approvato i seguenti **CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI**: 1. Ciascun docente dovrà disporre, per ogni alunno, di un congruo numero di elementi di giudizio desunti da interrogazioni, esercitazioni (scritte, pratiche e/o grafiche) svolte in casa o a scuola, nel corso dell'intero anno scolastico, in modo che si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina; 2. Ciascun docente formulerà per ogni alunno e per singola disciplina un giudizio che sarà presentato al consiglio di classe o di interclasse convocato per lo scrutinio; 3. I giudizi espressi per ciascun allievo nelle singole discipline



saranno esaminati, discussi e valutati dal Consiglio di classe o interclasse nella globalità delle varie discipline di studio e, soprattutto, in funzione della possibilità di una proficua prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo; 4. Ai fini della deliberazione di promozione o meno alla classe successiva e di ammissione agli Esami di Stato, il Consiglio di classe terrà conto della gravità delle insufficienze e del loro numero complessivo, non superiore a tre. In tal senso l'insufficienza sarà considerata grave in presenza di uno o più elementi: a. Si inserisca organicamente in un profilo dell'alunno ritenuto globalmente negativo riguardo alle attitudini, agli interessi, all'impegno ed al profitto conseguito. b. Si ritenga, da parte del Consiglio di classe, che la carenza non possa essere adeguatamente colmata prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. c. L'insufficienza risulti, a giudizio unanime o maggioritario del Consiglio, pregiudizievole ai fini di un proficuo proseguimento degli studi. 5. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in non più di tre discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio docenti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio del prossimo anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente. 6. Si procede al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione; 7. Ciascun alunno è ammesso alla classe successiva se ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline. PRIMARIA: a partire dall' a.s. 2024/25, in applicazione della Legge n. 150/2024, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a). La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile. SECONDARIA DI I GRADO: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della secondaria (ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato) per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con differenti livelli di apprendimento e votazioni in decimi. Essa è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione sarà relativa pertanto a due dimensioni: temporale (valutazione iniziale, intermedia e finale) e contenutistica (valutazione diagnostica, formativa e sommativa). Il voto numerico attribuito per ciascuna disciplina sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenza, abilità e competenza in base a tabelle e griglie di valutazione di giudizio globale adottata dai Consigli di classe. I docenti di Sostegno parteciperanno alla valutazione di tutti gli alunni. La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica sarà espressa attraverso un giudizio sintetico. La comunicazione alle famiglie avverrà tramite la scheda di valutazione personale dell'alunno, che ha valore formativo-certificativo. Ad ogni alunno verrà rilasciato un documento sintetico che certifica le conoscenze, abilità competenze in uscita funzionale all'iscrizione alla scuola del secondo ciclo. UNA



BUONA PRATICA: VERIFICA E VALUTAZIONE La verifica e la valutazione nel nostro Istituto costituiscono un momento di crescita nel processo d'insegnamento-apprendimento. Permettono di accertare il grado e le modalità d'apprendimento degli allievi, ma rappresentano anche uno strumento valido per la raccolta e l'analisi di dati utili alla progettazione. Servono dunque alla crescita dello studente, ma anche a quella del docente, in quanto accompagnano i processi di apprendimento e servono da stimolo al miglioramento continuo. Nella sua complessità, la verifica può articolarsi in tre forme essenziali secondo il momento in cui viene attuata: verifica diagnostica o iniziale che ha lo scopo di accertare i prerequisiti cognitivi e affettivo-emozionali degli allievi e sulla base di questi progettare un efficace intervento didattico; verifica formativa o in itinere che consente di controllare gli apprendimenti valutando l'efficacia dell'azione didattica e decidendo se approntare interventi di recupero o anche di potenziamento; verifica sommativa o finale che evidenzia le abilità conseguite dall'alunno. Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. La valutazione è una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ogni alunno. Essa ha prevalentemente finalità formativa, non rileva solamente gli esiti ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno ed è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali ed informali; documenta la progressiva maturazione dell'identità personale; promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

Allegato:

Descrittori-di-valutazione-Scuola-Primaria A.S. 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge n. 150/2024 (recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati") e la sua relativa attuazione con l'O.M. n. 3/2025 ("Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado") sono intervenute sul D.Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (art. 2 c.5 e art. 6 c. 2-bis) e stabilendo che: • A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della SCUOLA SECONDARIA DI I



GRADO è espressa con VOTO IN DECIMI (non più con “un giudizio sintetico testuale”) ed è riportata nel documento di valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; • se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017. Il combinato disposto dell'art. 2, c. 5 e dell'art. 1, c. 3 del D.Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”. Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della SCUOLA PRIMARIA è espressa collegialmente dai docenti con un GIUDIZIO SINTETICO riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1 cc.3 e 4 del D. Lgs. 62/2017 e dall'art. 3, c.7 della O.M. n.3/2015.

Allegato:

Griglia valutazione del comportamento INFANZIA E I CICLO + circolare A.S.2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Gli studenti della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe; In caso di superamento del limite massimo consentito di assenze il Consiglio di Classe può procedere con la deroga solo se in presenza di gravi motivazioni comprovate da certificazioni; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 o nella sanzione in cui si dispone dell'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale. L'ammissione alla classe successiva, puntualizza



la nota n.M. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, tranne che nel voto di comportamento (legge 150 del 2024). SCUOLA PRIMARIA (art. 3 D.Lgs. n. 62/2017) L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (art. 6 D.Lgs. n. 62/2017) L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno sarà ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline che saranno riportate sul documento di valutazione. Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Dal combinato disposto del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. Il Collegio docenti ha stabilito che si può essere ammessi alla classe successiva con voti insufficienti gravi in non più di tre discipline. La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza, debitamente motivata e fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative se



determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni. Il VOTO DI COMPORTAMENTO costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un VOTO INFERIORE A SEI DECIMI, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Si ricorda che il VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione.

Allegato:

GIUDIZIO SUL PROCESSO FORMATIVO SECONDARIA A.S.2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione presenta importanti novità, introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017 e dal successivo D.M. n. 741/2017, che ne hanno modificato i criteri d'ammissione, il numero e le caratteristiche delle prove d'esame, la composizione della commissione e la valutazione finale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Il Collegio docenti ha infatti stabilito che si può essere ammessi alla classe successiva con non più di tre voti insufficienti gravi in tre discipline diverse. I requisiti per essere ammessi all'esame di Stato sono i seguenti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui voto non influisce né sul voto di ammissione né sul voto finale dell'esame). Per tutti gli alunni della scuola secondaria il VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO non rappresenta soltanto il risultato di medie aritmetiche ma tiene conto, soprattutto nei confronti degli alunni in situazione di disagio o di diversa provenienza culturale, dei seguenti elementi: • Età psicologica e biologica, oltre che anagrafica; •



Vissuto dell'alunno; • Progressi o miglioramenti nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o del triennio; • Situazione familiare; • Eventuali percorsi integrativi concordati con i servizi sociali o con altri operatori; • Osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento. Il voto di ammissione all'esame di Stato non assumerà quindi una funzione selettiva ma avrà una valenza orientativa a sostegno dei processi formativi dell'alunno. La valutazione del comportamento, espressa con un voto numerico, inciderà sul voto di ammissione. In merito alla LODE, il voto di ammissione all'esame di Stato, scaturito dal curriculum triennale dell'allievo, deve essere pari a 10/10. **NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO** Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Nella deliberazione di non ammissione, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per l'integrazione degli alunni diversamente abili o con Bisogni Educativi Speciali all'interno dell'Istituto operano docenti curricolari, insegnanti di sostegno specializzati ed un insegnante con incarico di funzione strumentale. Queste figure operano in costante sinergia, partendo dai bisogni educativi emersi e dalla necessità di formalizzare un percorso personalizzato. Sulla base di una elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, vengono definite le strategie di intervento più idonee per gli alunni interessati, programmando anche un utilizzo funzionale delle risorse presenti nella scuola.

Inclusione e differenziazione (importato dal RAV a.s. 2025-2026)

Punti di forza:

INCLUSIONE - Il nostro Istituto svolge attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola per gli ordini infanzia e primaria (il riferimento provinciale per l'infanzia e la primaria è rispettivamente 52,1% e 58,3%) **DIFFERENZIAZIONE** - Il nostro Istituto organizza corsi di recupero pomeridiani per i ragazzi che presentano difficoltà di apprendimento (il riferimento provinciale è il 69,6%)

Punti di debolezza:

INCLUSIONE - La metà degli I.C. italiani per tutti gli ordini di scuola svolge attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio (il riferimento nazionale per l'infanzia, la primaria e la secondaria e' rispettivamente 38,7%, 50,4% e 53,5%) - Il nostro Istituto ordine infanzia non utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES (lo fa il 47,8% delle scuole della provincia di Catania dell'ordine infanzia) - Il nostro Istituto ordine secondaria non utilizza software compensativi (lo fa il 76,3% delle scuole della provincia di Catania dell'ordine secondaria) **DIFFERENZIAZIONE** - Il nostro Istituto ordine secondaria non organizza giornate dedicate al potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari. Il 29,6% delle scuole della provincia di Catania li organizza.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Realizzazione PEI con il supporto delle Funzioni strumentali Area 4

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti che fanno parte dei consigli di classe ed interclasse

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento pienamente attivo



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In conformità con le Indicazioni Nazionali e il quadro normativo vigente, il nostro Istituto intende la valutazione come un processo formativo che accompagna la crescita dell'alunno. La scuola realizza pertanto la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio. La valutazione "dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione", valorizzando i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la maturazione personale. Premesso ciò gli alunni diversamente abili sono valutati in funzione della loro disabilità. Tenuto conto che la varietà delle patologie determina differenti livelli comportamentali, di attenzione e di continuità nell'impegno, non è possibile utilizzare per tutti gli alunni gli stessi criteri valutativi del comportamento. Si tiene, pertanto, conto del progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento



iniziali, del livello di inclusione, del grado di socializzazione e delle problematiche soggettive che possono inficiare il modo di rapportarsi con i compagni, gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola. In ogni caso si fa riferimento agli obiettivi relativi all'area affettivo-relazionale e dell'autonomia che ciascun Consiglio di Classe ha predisposto nel PEP per l'alunno in questione. Considerato che ciascun alunno presenta tempi e modalità di apprendimento legati al tipo di deficit funzionale, ciascun docente predispone gli obiettivi adeguandoli alle reali possibilità del soggetto, semplificandoli opportunamente o differenziandoli ove necessario. In sintesi, i criteri di valutazione degli alunni diversamente abili tengono conto: a) del grado di autonomia raggiunto; b) dei livelli iniziali di ciascuno e degli eventuali progressi fatti registrare in relazione agli obiettivi programmati. Detti criteri, relativamente agli alunni che seguono attività semplificate, vengono così schematizzati: Totalmente guidato Da 3 a 4 Obiettivo non raggiunto Guidato 5 Obiettivo raggiunto in parte Parzialmente guidato 6 Obiettivo sostanzialmente raggiunto Autonomamente 7 Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente Autonomamente con sicurezza Da 8 a 10 Obiettivo pienamente raggiunto Per gli alunni con maggiori difficoltà, ai quali saranno rivolte esclusivamente attività differenziate, sono presi in considerazione gli eventuali progressi che coinvolgono la capacità di comunicare i propri bisogni, di trasmettere le proprie emozioni e sensazioni, di percepire tutto ciò che appartiene all'ambiente che li circonda, di riuscire ad orientarsi individuando gli spazi in cui vivono. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), debitamente certificate, le verifiche e le valutazioni degli apprendimenti sono effettuate tenendo conto delle specifiche situazioni ed esigenze personali del singolo. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica sono attivate adeguate misure dispensative e compensative atte a favorire il successo formativo di ciascun alunno. Ogni allievo è costantemente incoraggiato ad analizzare il proprio percorso formativo, al fine di prendere coscienza di eventuali difficoltà e di scegliere adeguate strategie per superarle.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

A.S. 2025-2026

(Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66, art. 8)

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Allegato:

PIANO INCLUSIONE A.S. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo rappresenta un sistema organizzativo complesso e per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio. Da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è importante che sia regolato da precisi principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti. Lo scopo dei dipartimenti, in quanto articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa". Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il modello organizzativo dell'Istituto è strutturato per governare la complessità di una realtà scolastica articolata su vari plessi. Per garantire un funzionamento efficace ed efficiente, la scuola adotta un sistema di leadership diffusa e partecipata che valorizza le competenze delle risorse umane e assicura un presidio costante del servizio in tutte le sedi.



La Governance è affidata al Dirigente Scolastico che, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, si avvale di uno Staff di Direzione strategico composto dal Primo Collaboratore (con funzioni vicarie e di coordinamento generale), dai Coordinatori di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) e dai Referenti di plesso (tre per ogni ordine), figure chiave per la gestione delle dinamiche quotidiane e la sicurezza nelle singole sedi.

La gestione didattica e l'attuazione del PTOF sono supportate dal Middle Management costituito da:

- Funzioni Strumentali che operano in quattro aree strategiche;
- Animatore e Team Digitale, Referenti per la Legalità, il Bullismo e la Dispersione;
- NIV, GLI, GOSP, Commissione Invalsi.

La gestione amministrativa, tecnica e ausiliaria è diretta dal DSGA che coordina i Collaboratori Scolastici e l'Ufficio di Segreteria organizzato in tre aree funzionali (Didattica, Personale, Protocollo).

Il modello si completa con la partecipazione democratica degli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione), luoghi deputati alle scelte educative e gestionali, in un'ottica di condivisione e corresponsabilità con le famiglie.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

(DOCENTI 118 - ALUNNI 903)

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Salvatore Malfitana

COLLABORATORI DEL D.S.

- Prof. Camarda Alfredo



- Prof.ssa Albano Rosaria Maria
- Prof. Gangemi Giuseppe

FUNZIONI STRUMENTALI

- A1 - Prof.ssa Testa Eleonora, Prof. Battiato Rosario
- A2 - Prof. Mondello Luciano, Prof. Di Caudo Antonino
- A3 - Prof.ssa Bonfiglio Carmelita, Prof.ssa Caggegi Maria
- A4 - Prof.ssa Di Stefano Francesca, Prof. Pagano Edoardo

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Dottorssa Marianna Strano

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

7

COLLABORATORI SCOLASTICI

19

ANIMATORI DIGITALI

- Prof. Di Caudo Antonino
- Prof. Gangemi Giuseppe

UFFICI DI SEGRETERIA E SERVIZI GENERALI



DIRETTORE SERVIZI AMM.VI – DOTTORESSA MARIANNA STRANO

L'autonomia amministrativa e contabile nelle Scuole è ormai da diversi anni una realtà. Ciò comporta continuamente una maggiore e diretta responsabilità nel funzionamento dei servizi generali e di segreteria, una sempre maggiore conoscenza della tecnologia e dei servizi multimediali e un costante impegno per il raggiungimento dei risultati e obiettivi previsti nel PTOF. Particolare impegno viene profuso per la gestione dei fondi europei di cui la scuola è stata oggetto di finanziamenti importanti.

Il lavoro è stato organizzato in modo da coprire tutte le attività dell'Istituto, con riferimento al lavoro ordinario, all'orario di lavoro, agli incarichi specifici, alla sostituzione dei colleghi assenti, all'utilizzazione nelle attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica e all'attività di formazione e aggiornamento.

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del POF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza, il personale ed il pubblico l'orario di lavoro prevede le seguenti prestazioni:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Orario antimeridiano dalle 8 alle 14 per cinque giorni e orario pomeridiano da lunedì a venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00. L'orario pomeridiano è garantito quando è necessario, al momento dell'inizio di tutte le attività extra curriculari e in presenza di riunioni, consigli di classe ecc. La copertura dell'orario viene garantita utilizzando tutti gli strumenti previsti (orario ordinario, flessibile, turnazioni). La presenza in orario antimeridiano coinvolge n. 7 Assistenti A mentre per quella in orario pomeridiano di norma prevede la presenza di n.2 Assistente Amministrativo.

Viene assicurata la presenza pomeridiana del personale di segreteria durante incontri con le famiglie, scrutini, consigli di classe, ecc. Il ricevimento del pubblico si effettua in orario antimeridiano ogni giorno dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e in orario pomeridiano nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

COLLABORATORI SCOLASTICI



Guardiania: orario antimeridiano per sei giorni dalle 7,30 alle 13,30.

Orario antimeridiano dalle 8,00 alle 14,00 per cinque giorni. Considerato che l'orario scolastico il servizio pomeridiano sarà programmato di volta in volta tenendo conto delle attività previste nel PTOF.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO 2025/2028

Personale DOCENTE e Personale ATA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

La formazione individua interventi delle seguenti tipologie:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Aree individuate quali prioritarie :

- Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali);
- Valutazione;
- Inclusione;
- Area digitale ;
- Luoghi della prevenzione e Privacy;
- Lingue straniere;
- Bullismo e cyberbullismo.

Oltre alle attività d'Istituto, si potranno svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Innovazione tecnologica;
- Innovazione metodologica e didattica per competenze;
- Lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Valutazione e miglioramento.

L'aggiornamento, sia individuale che collegiale, è un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al



fine di creare un linguaggio omogeneo.

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori sostituiscono, su delega, il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al dirigente sul suo andamento.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si occupa principalmente delle seguenti azioni: 1. Azioni di routine; 2. Relazioni con i colleghi e con il personale in servizio; 3. Relazione con gli alunni, con le famiglie e con persone esterne; 4. Organizzazione di spazi, Collegialità / Coordinamento, Funzionalità; 5. Vigilanza.	11
Funzione strumentale	I docenti "funzioni strumentali" assolvono alle funzioni previste per ciascuna Area, sia individualmente sia collaborando con le altre Funzioni Strumentali e con altri componenti dello staff dell'Istituto. Nello svolgimento delle predette attività dovranno partecipare alle	7



	iniziative afferenti l'area di propria competenza; produrre e condividere materiali, consultare ed aggiornarsi periodicamente per ampliare gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare gli adempimenti in ordine al rispetto delle scadenze.	
Capodipartimento	I docenti Coordinatori di Dipartimento, assolvano a diverse funzioni tra cui si occupano del Coordinamento delle riunioni di dipartimento della collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curriculum verticale per competenze d'Istituto. Favoriscono la promozione di un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi; competenza; contenuti essenziali; strumenti di verifica, numero di verifiche scritte e orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse; corrispondenza tra conoscenze – competenze - misurazione- valutazione. Effettuano proposte di progetti di aggiornamento, ricerca e sperimentazione nonché l'elaborazione e la diffusione di strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Presenta progetti annuali che, vengono inseriti nel PTOF e pubblicati sul sito della scuola, oltre	2



che monitorati dal Ministero. I punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale

Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: - realizzare attività volte allo

4



sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale; - adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; - favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate realizzazione alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; - inserire l'ora di coding nel curriculum d'Istituto; - utilizzare registri elettronici e archivi cloud; - collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali .

Commissione Bullismo/Cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Monitorare la condizione scolastica affinché siano rispettate le condizioni di rispetto ed empatia	4
Team NIV	Stesura e progettazione del RAV	16
Coordinatori di	Funzione di collaborazione didattica nei consigli	12



intersezione	di intersezione	
Coordinatori di interclasse	Funzione di collaborazione didattica nei consigli di interclasse	5
Coordinatori di classe	Funzione di collaborazione didattica nei consigli di classe	15
Referente Indirizzo Musicale	Ha compiti riguardanti l'organizzazione di tutto quello che riguarda l'ambito musicale: rassegne, concerti, concorsi musicali, saggi, ecc.	1
Referente Registro Elettronico ARGO	Gestione del registro; Consulenza al personale scolastico	1
Referente sito Web d'Istituto	Gestione del sito web scolastico e del profilo facebook istituzionale	1
Team dispersione scolastica	Team dispersione scolastica	4
Team orientamento scuola secondaria I grado	Team orientamento scuola secondaria I grado	2
Responsabile del laboratorio Artistico	Laboratorio Artistico	1
Responsabile del laboratorio Musicale	laboratorio Musicale	3
Responsabile del laboratorio Scientifico	laboratorio Scientifico	2
Responsabile del laboratorio Linguistico	laboratorio Linguistico	3
Responsabile del laboratorio Informatico	laboratorio Informatico	2
Responsabile del laboratorio di Robotica	laboratorio di Robotica	1
Responsabile della	palestra	2



palestra

Responsabile della
biblioteca

biblioteca

2

Team per l'Intelligenza
Artificiale

Team per l'Intelligenza Artificiale

15

Coordinatori di
Dipartimento

Coordinatori di Dipartimento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo è responsabile della registrazione, gestione e archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita della scuola, sia cartacea che digitale. Si occupa di assicurare la



corretta e tempestiva circolazione dei documenti, garantendo la loro certificazione, conservazione e tracciabilità.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica si occupa della gestione e dell'organizzazione dei percorsi formativi, svolgendo compiti amministrativi e di supporto legati all'attività didattica di studenti e docenti. Svolge dunque le attività specifiche riguardanti esclusivamente la didattica con autonomia operativa e responsabilità diretta: iscrizioni, SIDI alunni, ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icdeamicisrandazzo.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdeamicisrandazzo.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: La Sicilia che racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Trust_in_teens

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08): formazione generale e specifica

Il piano di formazione, mira a consolidare la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi all'interno dell'ambiente scolastico. Il percorso prevede l'aggiornamento periodico per tutto il personale (formazione generale) e moduli specialistici dedicati ai rischi specifici connessi alle nuove attività didattiche. Particolare attenzione sarà alle procedure di evacuazione ed emergenza. Il corso approfondisce inoltre il ruolo del docente come "Preposto" alla sicurezza durante le attività didattiche e la vigilanza sugli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione Sull'inclusione

Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze Civiche E Di Cittadinanza



Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "TRUST IN TEENS!" – seconda edizione

Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti su didattica digitale, IA ed educazione al pensiero critico

L'attività prevede l'organizzazione e l'erogazione di percorsi formativi strutturati per i docenti su tre ambiti strettamente correlati: □ Didattica digitale e integrazione delle tecnologie: approfondimento di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali per favorire la personalizzazione degli apprendimenti, la progettazione per competenze e l'inclusione. □ Intelligenza Artificiale nella didattica: formazione specifica sull'uso consapevole e responsabile degli strumenti di IA a supporto dell'insegnamento apprendimento, inclusi i criteri di scelta degli strumenti, le modalità di implementazione, limitazioni tecnologiche. L'approccio valorizza l'IA come risorsa per creare materiali, simulazioni, attività di problem solving e supporti per la valutazione, pur mantenendo centrale il ruolo professionale del docente nel processo educativo. □ Educazione al pensiero critico applicato al digitale e all'IA: riflessione pedagogica sui meccanismi di funzionamento delle tecnologie e sulle loro implicazioni culturali, sociali ed etiche; strategie per stimolare negli studenti un uso critico e riflessivo degli strumenti digitali e dell'IA, come parte integrante della cittadinanza digitale. La formazione è erogata attraverso modalità miste (incontri in presenza, webinar, gruppi di lavoro, laboratori pratici), con momenti di attività didattica laboratoriale, sperimentazione in piccolo gruppo e condivisione delle pratiche fra docenti. È prevista anche una fase di follow up per l'accompagnamento alla sperimentazione in classe e la documentazione delle esperienze.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: “SCUOLA INCLUSIVA IN AZIONE”

Il corso, progettato in coerenza con le più recenti indicazioni ministeriali (Nota MIM prot. 36591/2025), si propone di sostenere i docenti nella costruzione di una cultura inclusiva sistemica, diffusa e sostenibile.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il



Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il piano di formazione del personale docente, secondo quanto deliberato dagli organi collegiali, potrà utilizzare le seguenti forme di attuazione:

- percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dall'USR, dall'AT o dal MIM, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente;
- iniziative poste in essere da FUTURA "la scuola per l'Italia di domani"

Di seguito si riporta la programmazione della formazione da perseguire nel triennio di riferimento:

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TEMATICHE/AMBITO Attività	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
Formativa	(Docenti, ATA)	(Priorità strategica correlata)
Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specificata art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione



degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente.

Registro elettronico.

Procedimenti Amministrativi.

Potenziamento delle
Competenze Digitali

Personale ATA

Adeguamento della formazione del personale ATA ai processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti.

Potenziamento delle
Competenze Digitali e nuovi
ambienti per l'apprendimento

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico)

Strumenti Didattici Innovativi

Percorsi Sulla Transizione
Digitale

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica per un migliore didattica Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM.

Uso di software per la didattica inclusiva

Formazione Sull'inclusione
Ambito Territoriale Di
Riferimento

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado, in
particolare docenti di
sostegno

Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti

Percorsi di formazione di cui
all'art. 16-ter, c.1, D.lgs. 13
aprile 2017 n. 59.

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare le competenze dei docenti che svolgono funzioni di supporto al DS



Competenze Civiche E Di Cittadinanza	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.
Lingua Inglese	Docenti Lingua Altri Docenti interessati	Migliorare la formazione dei docenti in ambito linguistico-comunicativo e metodologico-didattico
Educazione Motoria	Docenti di ed. fisica e motoria	Migliorare le competenze professionali degli insegnanti di Educazione Fisica e Motoria attraverso l'acquisizione di nuove metodologie didattiche
Formazione per la somministrazione di farmaci	Personale Docente e ATA	Migliorare le competenze per intervenire e somministrare farmaci per allievi affetti da diabete e epilessia
Il Profilo del Collaboratore Scolastico nell'inclusione degli studenti con disabilità	Collaboratori scolastici	Acquisire competenze (non specialistiche) nell'assistenza di base ad alunni con disabilità, e, nello specifico, agli alunni con necessità di sostegno elevato o molto elevato e/o ad alta intensità di cura e con «necessità di sostegno intensivo» (Art. 3 legge 104/92 novellato);



ANNO SCOLASTICO 2026/2027

TEMATICHE/AMBITO Attività	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
Formativa	(Docenti, ATA)	(Priorità strategica correlata)
Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente. Registro elettronico. Procedimenti Amministrativi.
Potenziamento delle Competenze Digitali	Personale ATA	Adeguamento della formazione del personale ATA ai processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti.
Potenziamento delle Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico)
Strumenti Didattici Innovativi Percorsi Sulla Transizione Digitale	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica per un migliore didattica Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM.



Uso di software per la didattica inclusiva

Formazione Sull'inclusione Ambito Territoriale Di Riferimento	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, in particolare docenti di sostegno	Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti
Percorsi di formazione di cui all'art. 16-ter, c.1, D.lgs. 13 aprile 2017 n. 59.	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Migliorare le competenze dei docenti che svolgono funzioni di supporto al DS
Competenze Civiche E Di Cittadinanza	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.
Lingua Inglese	Docenti Lingua Altri Docenti interessati	Migliorare la formazione dei docenti in ambito linguistico-comunicativo e metodologico-didattico
Educazione Motoria	Docenti di ed. fisica e motoria	Migliorare le competenze professionali degli insegnanti di Educazione Fisica e Motoria attraverso l'acquisizione di nuove metodologie didattiche
Formazione per la somministrazione di farmaci	Personale Docente e ATA	Migliorare le competenze per intervenire e somministrare farmaci per allievi affetti da diabete e epilessia
Il Profilo del Collaboratore	Collaboratori scolastici	Acquisire competenze (non specialistiche)



Scolastico nell'inclusione

degli studenti con disabilità

nell'assistenza di base

ad alunni con disabilità, e, nello specifico,
agli alunni con

necessità di sostegno elevato o molto
elevato e/o ad alta

intensità di cura e con «necessità di
sostegno intensivo» (Art. 3

legge 104/92 novellato);

ANNO SCOLASTICO 2027/2028

TEMATICHE/AMBITO Attività	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
Formativa	(Docenti, ATA)	(Priorità strategica correlata)
Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specificata art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente.
Potenziamento delle Competenze Digitali	Personale ATA	Registro elettronico. Procedimenti Amministrativi. Adeguamento della formazione del personale ATA ai processi di innovazione



Potenziamento delle Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti.
Strumenti Didattici Innovativi		Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
Percorsi Sulla Transizione Digitale	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico)
		Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica per un migliore didattica Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM.
		Uso di software per la didattica inclusiva
Formazione Sull'inclusione	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, in particolare docenti di sostegno	Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti
Ambito Territoriale Di Riferimento		
Percorsi di formazione di cui all'art. 16-ter, c.1, D.lgs. 13 aprile 2017 n. 59.	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Migliorare le competenze dei docenti che svolgono funzioni di supporto al DS
Competenze Civiche E Di Cittadinanza	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.



Lingua Inglese	Docenti Lingua Altri Docenti interessati	Migliorare la formazione dei docenti in ambito linguistico-comunicativo e metodologico-didattico
Educazione Motoria	Docenti di ed. fisica e motoria	Migliorare le competenze professionali degli insegnanti di Educazione Fisica e Motoria attraverso l'acquisizione di nuove metodologie didattiche
Formazione per la somministrazione di farmaci	Personale Docente e ATA	Migliorare le competenze per intervenire e somministrare farmaci per allievi affetti da diabete e epilessia
Il Profilo del Collaboratore Scolastico nell'inclusione degli studenti con disabilità	Collaboratori scolastici	Acquisire competenze (non specialistiche) nell'assistenza di base
		ad alunni con disabilità, e, nello specifico, agli alunni con
		necessità di sostegno elevato o molto elevato e/o ad alta
		intensità di cura e con «necessità di sostegno intensivo» (Art. 3 legge 104/92 novellato);

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:



- La FF.SS. provvederà a fornire informazione mensile sulla formazione nel territorio sia gratuita che a pagamento (con utilizzo Carta Docente);
- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze

acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera e pratiche pensionistiche PASSWEB - TFS ULTIMO MIGLIO - TFR1 TFR2

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo codice degli appalti D.Lgs. 36/2023

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Amministrazione trasparente

Tematica dell'attività di
formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della
normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Di seguito si riporta la programmazione della formazione da perseguire nel triennio di riferimento:

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TEMATICHE/AMBITO Attività	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
Formativa	(Docenti, ATA)	(Priorità strategica correlata)
Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente. Registro elettronico. Procedimenti Amministrativi.
Potenziamento delle Competenze Digitali	Personale ATA	Adeguamento della formazione del personale ATA ai processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti.



Potenziamento delle
Competenze Digitali e nuovi
ambienti per l'apprendimento

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare la formazione e i processi di
innovazione dell'istituzione scolastica.
Formazione base degli strumenti già
presenti a scuola (registro elettronico)

Strumenti Didattici Innovativi

Percorsi Sulla Transizione
Digitale

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare la formazione e i processi di
innovazione dell'istituzione scolastica per
un migliore didattica Promuovere
apprendimenti significativi in linea con il
PdM.

Uso di software per la didattica inclusiva

Formazione Sull'inclusione
Ambito Territoriale Di
Riferimento

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado, in
particolare docenti di
sostegno

Didattica universale e personalizzazione
degli apprendimenti, con attenzione alle
strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/
studenti

Percorsi di formazione di cui
all'art. 16-ter, c.1, D.lgs. 13
aprile 2017 n. 59.

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare le competenze dei docenti che
svolgono funzioni di supporto al DS

Competenze Civiche E Di
Cittadinanza

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e
cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte
dei docenti degli strumenti per trasferire
l'importanza del senso civico agli alunni.

Lingua Inglese

Docenti Lingua
Altri Docenti interessati

Migliorare la formazione dei docenti in
ambito linguistico-comunicativo e
metodologico-didattico



Educazione Motoria	Docenti di ed. fisica e motoria	Migliorare le competenze professionali degli insegnanti di Educazione Fisica e Motoria attraverso l'acquisizione di nuove metodologie didattiche
Formazione per la somministrazione di farmaci	Personale Docente e ATA	Migliorare le competenze per intervenire e somministrare farmaci per allievi affetti da diabete e epilessia
Il Profilo del Collaboratore Scolastico nell'inclusione degli studenti con disabilità	Collaboratori scolastici	Acquisire competenze (non specialistiche) nell'assistenza di base ad alunni con disabilità, e, nello specifico, agli alunni con necessità di sostegno elevato o molto elevato e/o ad alta intensità di cura e con «necessità di sostegno intensivo» (Art. 3 legge 104/92 novellato);

ANNO SCOLASTICO 2026/2027



TEMATICHE/AMBITO Attività	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
Formativa	(Docenti, ATA)	(Priorità strategica correlata)
Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente. Registro elettronico. Procedimenti Amministrativi.
Potenziamento delle Competenze Digitali	Personale ATA	Adeguamento della formazione del personale ATA ai processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti.
Potenziamento delle Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico)
Strumenti Didattici Innovativi		
Percorsi Sulla Transizione Digitale	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica per un migliore didattica Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM. Uso di software per la didattica inclusiva
Formazione Sull'inclusione	Personale Docente	Didattica universale e personalizzazione



Ambito Territoriale Di Riferimento	Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, in particolare docenti di sostegno	degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti
Percorsi di formazione di cui all'art. 16-ter, c.1, D.lgs. 13 aprile 2017 n. 59.	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Migliorare le competenze dei docenti che svolgono funzioni di supporto al DS
Competenze Civiche E Di Cittadinanza	Personale Docente Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.
Lingua Inglese	Docenti Lingua Altri Docenti interessati	Migliorare la formazione dei docenti in ambito linguistico-comunicativo e metodologico-didattico
Educazione Motoria	Docenti di ed. fisica e motoria	Migliorare le competenze professionali degli insegnanti di Educazione Fisica e Motoria attraverso l'acquisizione di nuove metodologie didattiche
Formazione per la somministrazione di farmaci	Personale Docente e ATA	Migliorare le competenze per intervenire e somministrare farmaci per allievi affetti da diabete e epilessia
Il Profilo del Collaboratore Scolastico nell'inclusione degli studenti con disabilità	Collaboratori scolastici	Acquisire competenze (non specialistiche) nell'assistenza di base ad alunni con disabilità, e, nello specifico,



agli alunni con

necessità di sostegno elevato o molto
elevato e/o ad alta

intensità di cura e con «necessità di
sostegno intensivo» (Art. 3

legge 104/92 novellato);

ANNO SCOLASTICO 2027/2028

TEMATICHE/AMBITO Attività	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
Formativa	(Docenti, ATA)	(Priorità strategica correlata)
Sicurezza	Personale d'Istituto, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto, RLS e Dirigente.
Potenziamento delle	Personale ATA	Registro elettronico.



Competenze Digitali

Procedimenti Amministrativi.

Adeguamento della formazione del personale ATA ai processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti.

Potenziamento delle Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico)

Strumenti Didattici Innovativi

Percorsi Sulla Transizione Digitale

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica per un migliore didattica Promuovere apprendimenti significativi in linea con il PdM.

Uso di software per la didattica inclusiva

Formazione Sull'inclusione
Ambito Territoriale Di
Riferimento

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado, in
particolare docenti di
sostegno

Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti

Percorsi di formazione di cui all'art. 16-ter, c.1, D.lgs. 13 aprile 2017 n. 59.

Personale Docente
Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado

Migliorare le competenze dei docenti che svolgono funzioni di supporto al DS

Competenze Civiche E Di
Cittadinanza

Personale Docente
Infanzia, Primaria e

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte



	Secondaria di I° grado	dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.
Lingua Inglese	Docenti Lingua Altri Docenti interessati	Migliorare la formazione dei docenti in ambito linguistico-comunicativo e metodologico-didattico
Educazione Motoria	Docenti di ed. fisica e motoria	Migliorare le competenze professionali degli insegnanti di Educazione Fisica e Motoria attraverso l'acquisizione di nuove metodologie didattiche
Formazione per la somministrazione di farmaci	Personale Docente e ATA	Migliorare le competenze per intervenire e somministrare farmaci per allievi affetti da diabete e epilessia
Il Profilo del Collaboratore Scolastico nell'inclusione degli studenti con disabilità	Collaboratori scolastici	Acquisire competenze (non specialistiche) nell'assistenza di base ad alunni con disabilità, e, nello specifico, agli alunni con necessità di sostegno elevato o molto elevato e/o ad alta intensità di cura e con «necessità di sostegno intensivo» (Art. 3 legge 104/92 novellato);



MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- La FF.SS. provvederà a fornire informazione mensile sulla formazione nel territorio sia gratuita che a pagamento (con utilizzo Carta Docente);
- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze

acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.



La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.